

**UPDINAMIC s.r.l.**Via Modigliani, 22
37045 - LEGNAGO(VR)**MANUALE DI INSTALLAZIONE**
MONTAUTO E MONTACARICHI MODELLO:
DL2

rev.04.01 - 24/02/2020

(macchina adibita al trasporto di sole merci/auto
o da merci/auto con un operatore)

NUMERO DI SERIE:

IL SEGUENTE MANUALE E' DESTINATO ALL'INSTALLATORE E MANUTENTORE DELLA
MACCHINA, QUESTO MANUALE E I RELATIVI ALLEGATI ELENCATI DEVONO ESSERE
CONSERVATI NEL VANO TECNICO A CURA DEL PROPRIETARIO:

- ☒ LIBRETTO DELLA MACCHINA
- ☒ MANUALE D'USO DELLA MACCHINA
- ☒ MANUALE PARTE ELETTRICA
- ☒ MANUALE DI MANUTENZIONE



MANUALE DI INSTALLAZIONE

ISTRUZIONI ORIGINALI

Rev.04.01 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

La macchina è stata realizzata in conformità alle seguenti Direttive:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- DIRETTIVA EMC 2014/30/UE

La macchina viene quindi fornita completa della documentazione prevista da tali Direttive.

Il costruttore ha progettato la macchina considerando che non deve essere messa in servizio finchè non è stata dichiarata conforme a tutte le disposizioni della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Il presente manuale risulta pertanto una guida al fine di dare le corrette istruzioni per la messa in servizio della macchina con l'intento di garantire condizioni di utilizzo sicure: l'esclusione delle sicurezze elettriche e lo smontaggio delle protezioni previste dal costruttore compromettono gravemente le condizioni di sicurezza della macchina. Il corretto utilizzo richiede inoltre il rispetto delle istruzioni relative all'installazione, all'alimentazione, ed alla manutenzione della macchina che dovranno essere tassativamente rispettate.

La macchina deve essere utilizzata in accordo con l'uso previsto dal costruttore e specificato nel presente manuale: si raccomanda quindi un'attenta lettura prima del presente manuale.

La manutenzione comporta poche e semplici operazioni eseguibili dall'operatore addetto alla macchina. Per ottenere la massima durata e la migliore economia di esercizio si consiglia di seguire scrupolosamente le norme contenute nel presente documento.

Il costruttore non si riterrà responsabile per rotture, incidenti o inconvenienti vari dovuti alla non osservanza (o in ogni modo alla non applicazione) delle prescrizioni contenute nel presente manuale. Lo stesso dicasi per l'esecuzione di modifiche, varianti o l'installazione di accessori non autorizzati.

Il presente manuale di installazione costituisce parte integrante della macchina :
è indispensabile conservarlo integro ed in un luogo sicuro durante tutta la vita della macchina

LEGGETE ATTENTAMENTE E CONSERVATE IL PRESENTE MANUALE DI INSTALLAZIONE.

OBBLIGO DEL PROPRIETARIO

Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di:

certificato di abilitazione (LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.

Va rilevato, inoltre, come all'art. 12 del DPR 162/99 si prevede che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato debba essere comunicata al comune competente per territorio; tale comunicazione deve contenere, tra l'altro, l'indicazione della ditta, abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 [ora DM 37/08], cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto. Dunque, si deve concludere che l'impresa che esegue la manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento deve possedere anche i requisiti previsti dal DM 37/08.

Il certificato CE dell'impianto sarà consegnato al cliente dopo che l'installatore avrà spedito ad UpDinamic la CeckList compilata in tutte le sue parti.



MANUALE DI INSTALLAZIONE

ISTRUZIONI ORIGINALI

Rev.04.01 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

PER RICHIEDERE COPIE O AGGIORNAMENTI DEL MANUALE SI DOVRA' CONTATTARE:

UPDINAMIC S.r.l.

Via Franco Modigliani, 22

37045 Legnago (VR)

Tel. 0442 / 590129

Fax 0442 / 599091

Mail info@updynamic.com

Web www.updynamic.com



CHECK LIST INSTALLAZIONE MONTACARICHI

Indirizzo in cui è posto l'impianto:	Ditta installatrice:
Modello impianto:	Operatore/i:
Numero di serie:	Firma resp. tecnico:

SEGNARE CON UNA "X" SOLO SE IL CONTROLLO HA DATO ESITO POSITIVO

STRUTTURA

- ☐ UTILIZZATI TASSELLI DI FISSAGGIO FORNITI DA UPDINAMIC (tasselli consentiti Fischer, Hilti o equivalenti)
- ☐ VERIFICATA RESISTENZA DI ANCORAGGIO DEI TASSELLI SU PARETE PORTANTE
- ☐ SERRAGGIO TASSELLI CON CHIAVE DINAMOMETRICA COME DA SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE
- ☐ LE CATENE SONO STATE INSTALLATE CORRETTAMENTE CON PERNETTI E COPPIGLIE FORNITE DA UPDINAMIC (nel caso di 2 catene tensionare entrambe le catene bilanciando il carico)
- ☐ SONO STATI INSERITI ALL'ESTREMITA' DELLE GUIDE I BULLONI ANTIRIBALTAMENTO (per scongiurare la fuoriuscita del carrello dalle guide)
- ☐ E' STATA VERIFICATA LA CORSA MAX DELL'IMPIANTO (extracorsa)
- ☐ GLI APPOGGI MECCANICI AD OGNI PIANO SONO STABILI E SICURI
- ☐ LA MECCANICA DEL GANCIO A BORDO CARRELLO E' FLUIDA E BEN INGRASSATA
- ☐ NON SONO PRESENTI RIENTRANZE PERICOLOSE ALL'INTERNO DEL VANO (riseghe, travi, ferri o qualsiasi altro oggetto installato successivamente, es. maniglie delle porte)
- ☐ FOTOCELLULE SEMPRE PRESENTI SUI LATI APERTI (solo per impianti con conducente a bordo)
- ☐ AD OGNI PIANO, SE LO SPAZIO TRA PARETI E PEDANA, E TRA LO SBARCO E LA PEDANA E' COMPRESO TRA 20mm E 150mm, DEVE ESSERE PRESENTE UNO SMUSSO SULLA PARETE
- ☐ AD OGNI PIANO, SE LO SPAZIO TRA PARETI E PEDANA, E TRA LO SBARCO E LA PEDANA E' SUPERIORE A 150mm, DEVE ESSERE PRESENTE UNA PROTEZIONE NON APRIBILE IN FASE DI MOVIMENTAZIONE

IMPIANTISTICA

- ☐ TUBI E CAVI SONO STATI POSIZIONATI IN MODO CHE NON POSSANO DANNEGGIARSI
- ☐ LA VELOCITA' DI SALITA E' INFERIORE A 15cm/s
- ☐ LA VELOCITA' DI DISCESA E' INFERIORE A 15cm/s
- ☐ STOP DI EMERGENZA ARRESTA L'IMPIANTO IN QUALSIASI SITUAZIONE
- ☐ LE ELETTROSERRATURE SI ALIMENTANO SOLO CON LA PRESENZA DELLA PIATTAFORMA AL PIANO CORRISPONDENTE
- ☐ LE ELETTROSERRATURE SONO INSTALLATE CORRETTAMENTE E L'INNESTO E' MECCANICAMENTE SICURO
- ☐ L'IMPIANTO NON FUNZIONA CON LE PORTE APERTE
- ☐ LE PORTE E LE PROTEZIONI PERIMETRALI SONO SOLIDE A PARETI CIECHE O A MAGLIA FITTA MAX 12x12mm
- ☐ TUTTI I FINECORSI PRESENTI FUNZIONANO CORRETTAMENTE
- ☐ TUTTI I COMANDI DI MANDATA E CHIAMATA CORRISPONDONO
- ☐ TUTTE LE LAMPADE DI SEGNAZIONE CORRISPONDONO
- ☐ I PROXIMITI A BORDO CARRELLO FUNZIONANO CORRETTAMENTE, SERVIRANNO 2mm DI ARIA DAL RISCONTRO
- ☐ IL CAVO CHE RAGGIUNGE LA PARTE MOBILE E' BEN FISSATO SENZA RISCHI DI IMPIGLIAMENTO
- ☐ L'IMPIANTO SI ARRESTA SE VENGONO OLTREPASSATE LE FOTOCELLULE PRESENTI SUI LATI APERTI
- ☐ LE PORTE SONO STATE MONTATE IN BOLLA
- ☐ PORTE SONO INSTALLATE A MAX 10cm DAL VANO CON POSSIBILITA' DI APERTURA DALL'INTERNO
- ☐ LE PORTE DEVONO APRIRSI VERSO L'ESTERNO
- ☐ IL PUNTONE E LO STOP IN FOSSA SONO STATI INSTALLATI E VERIFICATI
- ☐ PROVA DI SOVRACCARICO: PORTATA IMPIANTO + 10%:

PROVA DI CARICO FINALE:

PESO UTILIZZATO PER COLLAUDO: Kg PRESSIONE TARATURA COLLAUDO bar

L'IMPIANTO VIENE CONSEGNATO CON LA PRESSIONE TARATA COME DA PROVA DI CARICO FINALE

VANO TECNICO

- ☐ POSIZIONARE CENTRALINA E QUADRO ELETTRICO IN UN'AREA NON ACCESSIBILE A PERSONE NON AUTORIZZATE
- ☐ L'AREA TECNICA DEVE ESSERE PROVISTA DI ILLUMINAZIONE ☐ L'AREA TECNICA DEVE ESSERE AREATA

NOTE:

L'installatore dichiara di aver eseguito tutte le operazioni di montaggio solo dopo aver letto e compreso le istruzioni presenti sul manuale di installazione della macchina.

Per ricevere il Certificato di Conformità e la targhetta CE da applicare all'impianto, inviare mezzo fax, email o posta il presente documento firmato, allegando le foto dell'installazione completata.

Data:

Firma del
committente:

1. STRUTTURA DEL MANUALE D'INSTALLAZIONE

Il presente manuale è stato redatto in ottemperanza alla direttiva 2006/42/CE allegato I paragrafo 1.7.4. Il presente manuale d'installazione consta di una sezione iniziale comprendente:

- DATI TECNICI DELLA MACCHINA
- PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA
- REQUISITI E MODALITA' PER L'INSTALLAZIONE

2. DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA

DEFINIZIONI

Descrizione Elementi:	Denominazione
Pianale di carico della macchina:	Pianale;
Sensore di prossimità	Px
Interruttore di posizione	Fine-corsa
Elettroserratura di sicurezza	Elettroserratura
Dispositivo elettromeccanico anticaduta	Anticaduta
Sistema persona a bordo	Spb

AVVERTENZE GENERALI

In questo libretto sono descritte le istruzioni di sicurezza e di installazione, che dovranno essere seguite durante tutte le operazioni di scarico, posa in opera, della macchina. Questo libretto è parte integrante della macchina, ed è da conservare per futuri riferimenti.

Si consiglia quindi:

- di leggere attentamente tutte le istruzioni, prima di iniziare le fasi di installazione della macchina;
- di eseguire quindi scrupolosamente ogni operazione descritta, attenendosi alle norme di sicurezza previste;

La ditta UPDINAMIC S.r.l. declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose per:

- l'inosservanza delle presenti norme e istruzioni;
- il cambio di destinazione;
- un montaggio non corretto della macchina e non corrispondente alle istruzioni fornite;
- un utilizzo improprio della macchina;
- eventuali modifiche effettuate, senza il consenso della ditta costruttrice.

Nella lettura del manuale, si ponga attenzione ai simboli sotto elencati.

PERICOLO: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, l'operatore è esposto a rischi di possibili lesioni, danni a lungo termine o morte.

ATTENZIONE: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo tipo di segnalazione indica i pericoli a cui è soggetto il personale addetto alla conduzione delle fasi di installazione della macchina. Nel caso le prescrizioni aventi questo simbolo non venissero rispettate, la macchina si potrebbe danneggiare con conseguente pericolo per il personale addetto.

VIETATO: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli al personale addetto alla conduzione

Importante

IMPORTANTE: Questo tipo di segnalazione indica di prestare particolare attenzione nelle operazioni di installazione, pulizia e/o manutenzione. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli per l'utilizzatore o per terzi.

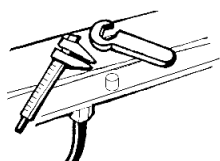
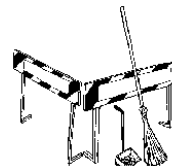
3. REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Il personale addetto alle operazioni di installazione (montaggio e avviamento) dovrà disporre della qualifica necessaria allo scopo. In Italia informa che l'azienda installatrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti, lettera "f" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162, e autorizzata dall'organo competente. L'installatore dovrà dunque essere in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni. Il montaggio dell'impianto dovrà essere eseguito rispettando le istruzioni del relativo fascicolo e dovranno essere predisposte tutte le sicurezze necessarie a tutela dell'incolumità del personale addetto ai lavori.

Il proprietario gestore della macchina deve assicurarsi che chiunque possa avere accesso ai dispositivi d'installazione abbia letto per intero questo manuale e che ne abbia compreso interamente il contenuto. È importante altresì che il gestore faccia rispettare tutte le normative e/o prescrizioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro considerando anche le specifiche situazioni del luogo di installazione.

ATTENZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto pulito e in condizioni ordinate. In particolare, le zone pericolose devono essere debitamente delimitate.



ATTENZIONE

Utensili e materiali d'uso non devono essere lasciati sulla macchina (o comunque in posizioni dove possano interferire con i movimenti meccanici del sollevatore) né ove possano cadere causando danni a persone e/o cose.

ATTENZIONE

Ogni utensile va utilizzato esclusivamente per l'uso cui stato previsto e nel modo più adatto allo stesso. Qualsiasi attrezzo deteriorato o in cattive condizioni è potenziale fonte di pericoli.

**NO****NO**era
una

YES



NO

ATTENZIONE

L'uso di indumenti non aderenti (ad esempio sciarpe, cravatte, etc.) può essere pericoloso. Adoperare sempre indumenti aderenti al corpo.

ATTENZIONE

Olio o grasso sul pavimento deve essere rimosso immediatamente per evitare ogni rischio di scivolare o cadere.



4. CONDIZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE



Tutto il personale addetto alle operazioni di installazione dovrà utilizzare i dispositivi di protezione individuale e indumenti necessari come prescritto dalla norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

DPI: imbracature, Casco, Scarpe, Guanti



Per garantire la sicurezza del cantiere, l'accesso alla fossa deve essere limitato. Nel caso non sia presente una recinzione fissa, è cura dell'installatore provvedere ad una recinzione provvisoria perimetrale alla fossa. Tali recinzioni possono essere valicate esclusivamente dal personale autorizzato.

ATTREZZATURA DELL'INSTALLATORE

- Ponteggi
- Paranco elettrico da cantiere
- Sistemi anticaduta, imbracature
- DPI
- Utensileria standard
- Saldatrice portatile
- Smerigliatrice
- Lampade portatili per le zone difficilmente accessibili e poco illuminate
- N. 04 Puntelli H=2000mm (circa), per sostegno pianale (500Kg) in caso di interventi sotto la piattaforma.
- Termometro per controllo temperature di funzionamento
- Cronometro per verifica velocità di funzionamento
- Pinza amperometrica per verifica assorbimento motore elettrico

5. PREPARAZIONE DEL CANTIERE

- Verificare rettilineità pareti con fili a piombo;
- Verifica presenza riseghe da eliminare su parte in muratura;
- Pulire ed asciugare adeguatamente il vano della fossa;
- Verificare il corretto posizionamento dei ponteggi, i quali devono essere provvisti della dichiarazione di conformità;
- Assicurarsi che tutti gli accessi al vano siano opportunamente chiusi con porte o parapetti ben fissati al fine di evitare il rischio di caduta;
- Posizionare le pulsantiere esterne di comando in modo che la distanza tra il pavimento sia compresa tra 900mm e 1100mm
- Predisporre un adeguato sistema di illuminazione:
- 50 Lux nel vano montacarichi; 200 Lux nel vano tecnico



Per consentire l'installazione del montacarichi DL2, occorre eseguire preliminarmente le operazioni indicate nei disegni tecnici forniti dal costruttore. Verifica adeguata muratura portante in relazione ai carichi connessi all'uso. Analizzare il Layout di progetto, verificando che tutte le misure del vano corrispondano allo studio teorico.

Verificare che tutte le opere edili e predisposizione siano state eseguite:

- Predisposizione canaline, tubi corrugati e fori per il passaggio di cavi elettrici e tubi idraulici, come da istruzioni del costruttore:
 - Ad ogni piano è previsto l'arrivo di 2 tubi corrugati D.20 mm per collegamento della pulsantiera e dell'elettro-serratura con il vano tecnico.
 - E' previsto un foro D.120 mm all'interno dell'extrafossa per il passaggio dei tubi idraulici.
- Foro muro per inserimento porte di chiusura ai piani;
- Predisposizione vano tecnico secondo normative, collocato al piano inferiore su una parete adiacente al vano montacarichi, per posizionamento centralina oleodinamica e quadro elettrico.
- Il vano tecnico deve avere una dimensione sufficiente per permettere le operazioni di manutenzione al personale abilitato (minimo 100x160x h200cm), posizionato in un luogo accessibile per la manutenzione, allo stesso tempo lontano e protetto dall'accesso a persone non autorizzate.



MANUALE DI INSTALLAZIONE

ISTRUZIONI ORIGINALI

Rev.04.01 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

- Il vano tecnico dovrà essere posizionato in un luogo asciutto e protetto dall'acqua.
- Si consiglia di proteggere l'area tecnica con un vano in muratura, pannelli o un armadio tecnico specifico.
- Presenza corrente elettrica adeguata;
- Verificare squadratura della fossa con i piombi, tracciare a muro i riferimenti per la centratura del montacarichi.
- Verificare presenza muro portante in cemento qualità minima 20/25, con prestazioni di resistenza pari o superiori a quelle indicate per il modello di montacarichi in questione;
- Verificare accessibilità vano per la posa della merce al suo interno;
- Verificare che le dimensioni vano, corsa, fossa, testata coincidano con misure riportate su disegni forniti dal costruttore;



Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

6. SCHEMA DELLA MACCHINA DL2

Montacarichi Mod. DL2-SPB (Sistema Persona a Bordo)

Portata: 3000 Kg

Corsa: Max 16000

CARATTERISTICHE PORTONE:
Resistenza alla spinta 200kg/m²
Riferimento ITA: DM 14/01/2008
PROTEZIONE VANO IN CONFORMITA' NORMA UNI-EN-ISO-13857:2020
PER PROTEZIONI CON RETE METALLICA UTILIZZARE RETE A MAGLIA FITTA 12x12mm
IMPORTANTE: PER IL MONTAGGIO DELLE PORTE CONSULTARE IL MANUALE DI INSTALLAZIONE MAX 10cm DAL VANO

GRIGLIA DI AREAZIONE

TUTTA LA PARETE IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25
Fissaggio standard: Tasselli tipo Hiti HSA M16x182 85/70

PLATEA IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25

PREDISPORRE TUBO CORRUGATO Ø12 cm FINO AL VANO TECNICO

DISTANZA MAX TRA FORO PASSAGGIO TUBI E CENTRALINA IDRAULICA 3mt (L. Tubazioni standard = 5 mt)

SMUSSO 45°

LUCE PASSAGGIO
Sezionale = 200
Serranda = 400

EXTRAFOSSA 300

PROF. FOSSA = P + 360
PIANALE =

PIANALE = (L)
LARG. FOSSA = L + 80

IN FASE DI CARICO CONSIDERARE L'INGOMBRO DEL PALETTA PORTA FOTOCELLULE 50x50mm

PREDISPORRE TUBO CORRUGATO Ø12 cm FINO AL VANO TECNICO

PREDISPORRE CONTROTELAIO IN TUBOLARE 100x40 A FILO DEL VANO
Per l'applicazione chiusure UpDinamic

NOTA: EVENTUALE RIDUZIONE DELLO SPAZIO TRA PIANALE E SOGLIA E' A CARICO DEL COMMITTENTE L'EVENTUALE COMPENSAZIONE DEVE PREVEDERE UNO SMUSSO DI 45° ALL'INTERNO DEL VANO.

IMPORTANTE: PER IL MONTAGGIO DELLE PORTE CONSULTARE IL MANUALE DI INSTALLAZIONE MAX 10cm DAL VANO
MISURE in mm

SEGNARE CON UNA "X" GLI ACCESSI AI PIANI E LA QUOTA DEGLI INTERPIANI

PIANO 3

PIANO 2

PIANO 1

PIANO 0

Interpiano:

Interpiano:

Interpiano:

UP DINAMIC

Via Modigliani, 22
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442-590129

Descrizione: MONTACARICHI : DL2 SPB TRASPORTO DI MERCI E DI UN SOLO OPERATORE A BORDO

TAV-DL2SPB-01

www.updynamic.com - e-mail : info@updynamic.com

PREDISPORRE LINEA F+N+T o 3F+T+N, PREVEDERE INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO CURVA "C" CON DIFFERENZIALE, Id = 0,3A

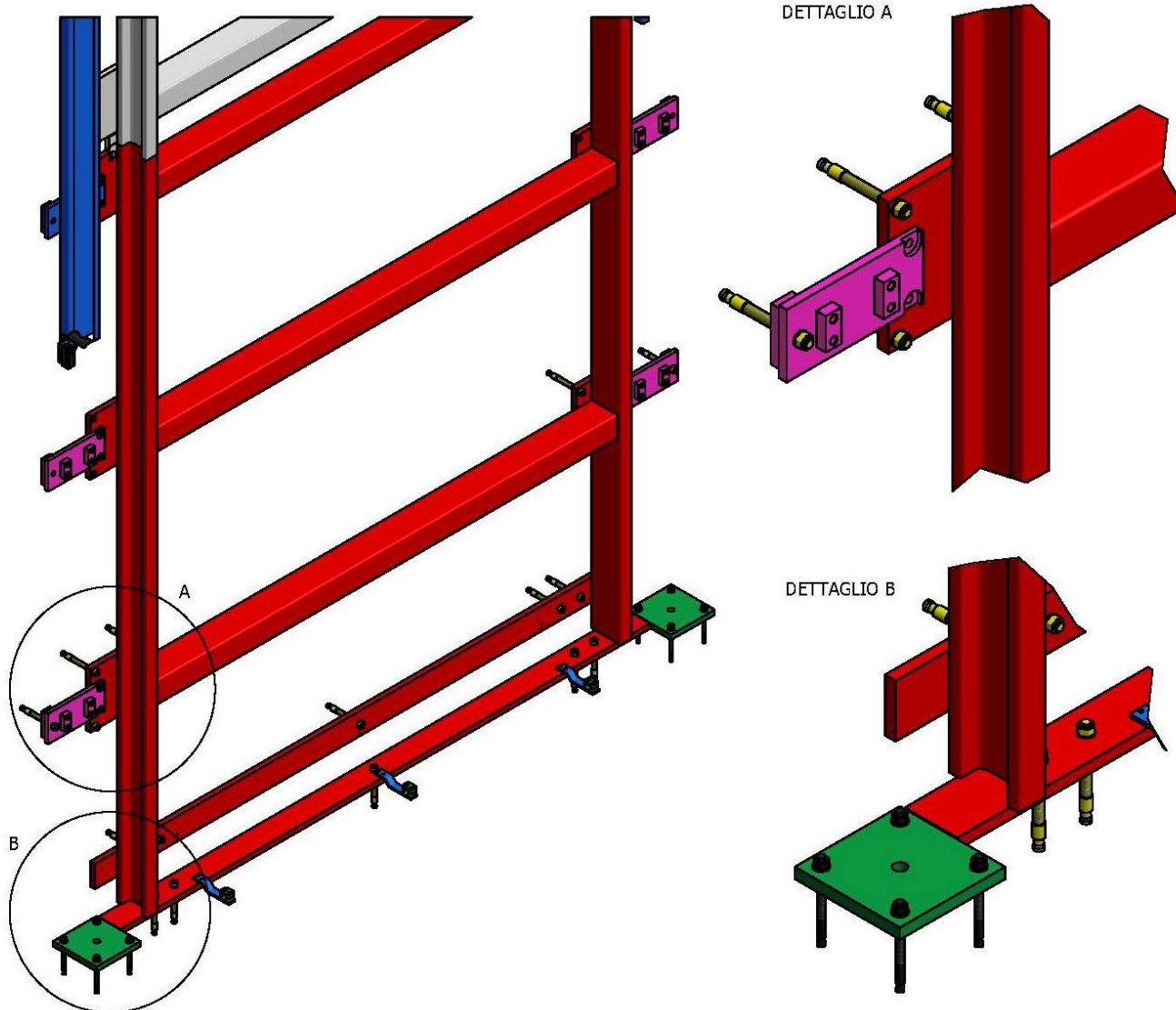
Motore	Tensione funzionamento	Velocità CM / sec	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
5,5kW	240 V - trifase	8,5	Diretto	3x20A Id=0,3A	17	51
	400 V - trifase		Diretto	4x16A Id=0,3A	10	30
9,2kW	240 V - trifase	15	Diretto	3x32A Id=0,3A	28	84
	400 V - trifase		Diretto	4x20A Id=0,3A	17	51

CE

FIRMA PER APPROVAZIONE:

DATA:

7. FISSAGGIO SU PARETE IN C.A.



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante o su una struttura in acciaio. Il fissaggio standard è previsto su cemento armato classe 20/25 con tasselli tipo:

-Fischer mod: FBN II 16/50 (16x170)

-Hilti mod. HSA M16x182 85/70

IL COMMITENTE DEVE GARANTIRE CHE:

IL MURO PORTANTE RESISTA AI CARICHI INDICATI, FINO A 220 cm OLTRE LA CORSA MAX.

IL MURO PORTANTE SIA ESEGUITO CALCESTRUZZO ORDINARIO CON CLASSE DI RESISTENZA NON INFERIORE A C20/25

8. VERIFICA DELLA LINEA ELETTRICA E IDRAULICA

E' necessario verificare la presenza della linea di alimentazione, presa di corrente, potenza adeguate alle caratteristiche dell'impianto. Le caratteristiche elettriche dell'impianto sono riportate sullo schema elettrico presente all'interno del quadro e sulla targhetta del motore.

- Lunghezza standard tubi idraulici e cavi elettrici 6m;
- Prevedere interruttore differenziale a monte dell'impianto elettrico del montacarichi, posizionandolo all'interno del vano tecnico;
- Prevedere l'installazione di un pulsante di stop in fossa;
- In presenza di operatore a bordo, per ogni lato libero del pianale deve essere prevista una barriera fotoelettrica a singolo fascio;
- In presenza di operatore a bordo, è prevista una pulsantiera di controllo a bordo macchina;
- Ad ogni piano sono previste una pulsantiera e una serratura elettromagnetica collegate con il quadro elettrico dell'impianto;
- A bordo macchina deve essere collegato il cavo piatto in dotazione, per l'alimentazione degli elettromagneti, dei px, delle fotocellule e della pulsantiera

STOP DI SICUREZZA IN FOSSA



In fossa è previsto un contatto di stop da attivare in fase di manutenzione, in modo da disabilitare qualsiasi movimentazione effettuata dall'esterno

E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montacarichi a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

9. PARTE ELETTRICA E COMPONENTI DI SICUREZZA

SERRATURE PREVISTE

Pizzato Elettrica s.r.l.:

Interruttori di sicurezza con elettromagnete ad azionamento separato: serie FD, serie FG, serie FP, serie FS

(Conformi ai requisiti richiesti da: Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE, Direttiva Macchine 2006/42/CE e Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE)

Per le seguenti marche verificare l'assorbimento, se necessario inserire un relè di appoggio con un alimentatore adeguato:

Tieffe s.r.l.:

Serrature serie TF2000

(Attestato di Esame CE di Tipo n. 50LR00104 in conformità alla Direttiva 2014/33UE rilasciato da IMQ Spa, organismo notificato n. 0051)

Hans & Jos. Kronenberg GmbH:

Serrature serie DLF, serie DL

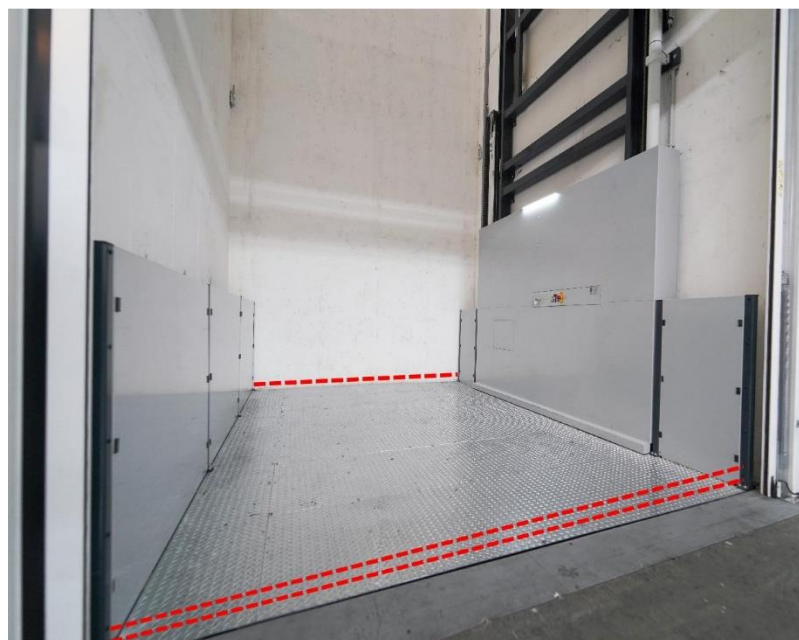
(Conformi ai requisiti richiesti da: EN 81-1, EN 81-2, EN 60947-5-1; certificato EU-DL 808/1 rilasciato da TÜV SÜD Industrie Service GmbH, organismo notificato n. 0036)

Prudhomme S.a:

Serrature meccaniche: serie LR, serrature elettriche: serie LR

(Attestato di Esame CE di Tipo n. 0060-IV-A-086P-08-2017 in conformità alla Direttiva 2014/33UE e ai requisiti delle norme EN 81-1, 81-2, 81-20 e 81-50 rilasciato da Apave, organismo notificato n. 0060)

FOTOCELLULE DI SICUREZZA (SOLO SPB)



Predisporre sui lati liberi del pianale delle fotocellule. Tale fascio deve essere posizionato in corrispondenza del bordo del pianale; in fase di movimentazione, se attraversato, porta all'arresto dell'impianto evitando così lo schiacciamento. Ristabilite le condizioni iniziali, è possibile riprendere la movimentazione.

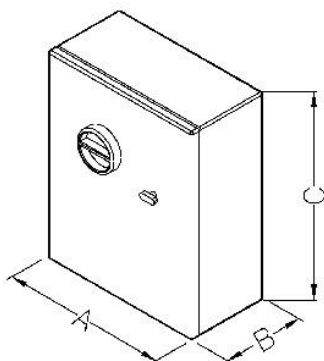
Per ogni lato è previsto un emettitore e un ricevitore, i cui collegamenti saranno contenuti nella scatola elettrica presente a bordo macchina.

DIMENSIONI QUADRO ELETTRICO:

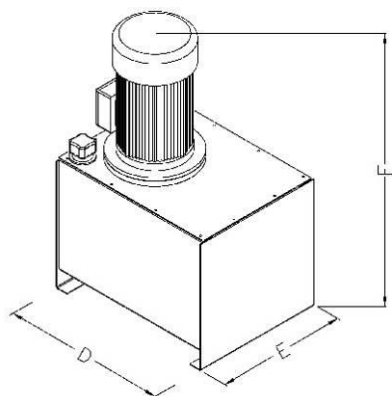
A= 50 cm

B= 25 cm

C= 70 cm



- DIMENSIONI CENTRALINE IDRALULICHE



	5,5kW	7.5kW	9.2kW	11kW
F	80cm	85cm	90cm	95cm
D	60cm	60cm	60cm	60cm
E	45cm	45cm	50cm	50cm
	240-400V trifase	240-400V trifase	240-400V trifase	240-400V trifase

- MOTORI DISPONIBILI TRIFASE

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
5,5kW	240 V - monofase	Diretto	3x20A id=0,3A	17	51
	400 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	10	30
7,5kW	240 V - monofase	Diretto	3x20A id=0,3A	23	69
	400 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	14	42
9,2 kW	240 V - monofase	Diretto	3x32A id=0,3A	28	84
	400 V - trifase	Diretto	4x20A id=0,3A	17	51
11 kW	240 V - monofase	Diretto	3x40A id=0,3A	34	102
	400 V - trifase	Diretto	4x25A id=0,3A	20	60

* Interruttore automatico magnetotermico con differenziale, curva "C".

Prevedere alimentazione pentapolare 3F+N+T



Per informazioni:

www.updynamic.comE-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

10. PUNTONI DI SICUREZZA:

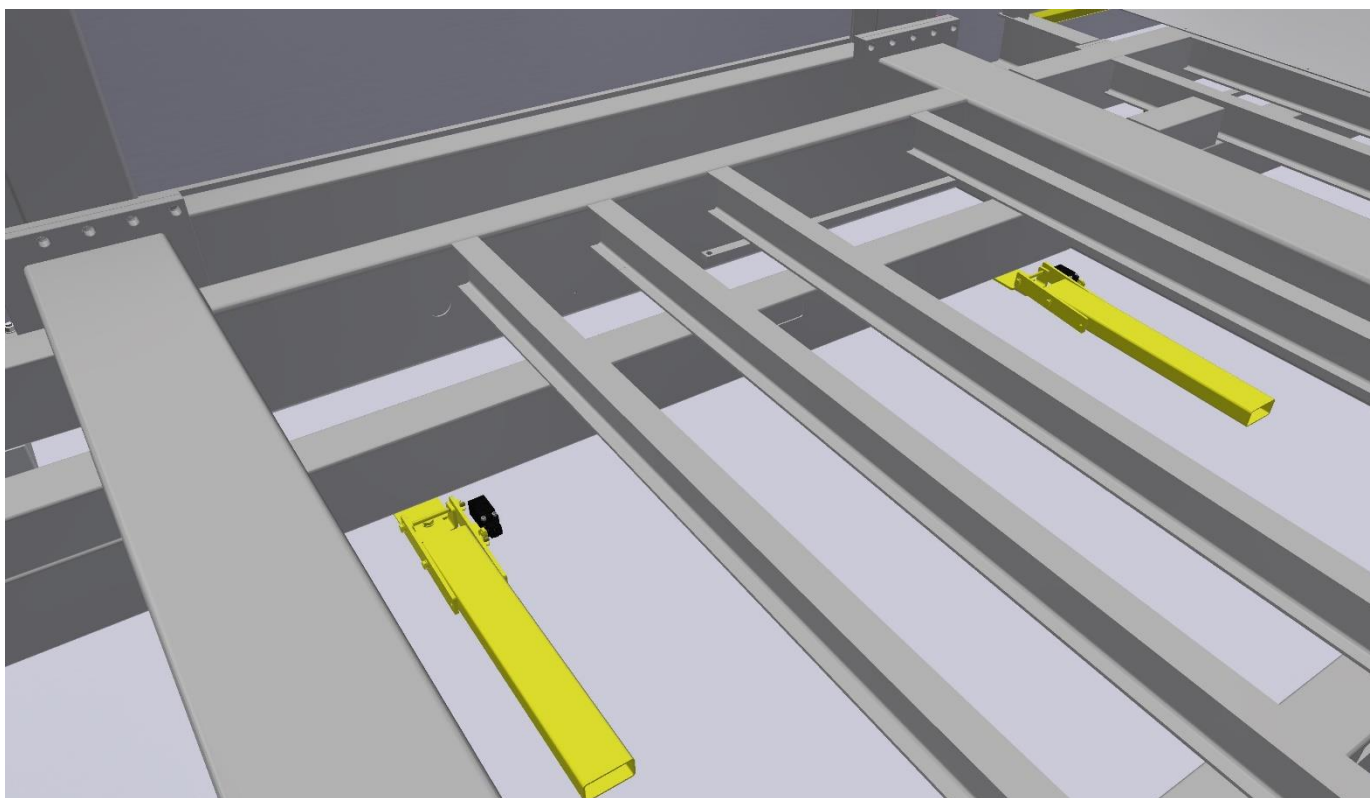
L'installazione dei puntoni risulta indispensabile ai fini della sicurezza, qualora ci si trovi ad operare al di sotto del montauto in fase d'installazione o manutenzione.



E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montauto a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

Per l'installazione del puntone seguire le operazioni indicate:

- Ancorare la piastra di base al pavimento della fossa
- Avvitare una estremità delle piastre laterali alla piastra di base
- Avvitare il tubolare alle piastre laterali
- Ancorare provvisoriamente la piastra base al pavimento della fossa (rispettare l'accoppiamento con il tubolare)
- Avvitare il fine corsa alla piastra base
- Verificare il giusto contatto fra tubolare e fine corsa
- Fissare in modo definitivo il fine corsa
- Collegare il fine corsa al quadro elettrico (vedi manuale elettrico)





In fase di risposo, fissare il tubolare alla piastra base

In fase di utilizzo, il tubolare deve essere posizionato verticalmente avvitando l'altra estremità delle piastre laterali alla piastra di base. Assicurarsi la corretta posizione per garantire l'appoggio con la piattaforma.



Il puntone garantisce una portata massima di 2000 kg



Qualsiasi operazione di manutenzione deve essere effettuata a montacarichi scarico

11. INSTALLAZIONE

Le operazioni di installazione (montaggio e avviamento) sono eseguite esclusivamente dal costruttore o da personale abilitato e autorizzato da quest'ultimo, in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni. Il montaggio dell'impianto dovrà essere eseguito rispettando le istruzioni del relativo fascicolo.

12. PULIZIA FOSSA

Pulizia della fossa per il corretto e sicuro svolgimento delle operazioni successive:

- Preparare una fossa asciutta
- Rimuovere qualsiasi oggetto dal pavimento
- Pulire adeguatamente il pavimento della fossa
- Effettuare la rasatura del piano per assicurare un andamento perfettamente orizzontale
- Verificare la presenza di riseghe da eliminare su parte in muratura
- Rimuovere qualsiasi sporgenza dal pavimento e dalle pareti (tubi, ferri, ecc.)
- Pulire adeguatamente le pareti della fossa
- Effettuare la rasatura delle pareti per assicurare un andamento perfettamente verticale

13. PREDISPOSIZIONE PONTEGGIO

Predisposizione del ponteggio all'interno del vano. Il ponteggio dovrà essere utilizzato per le fasi di installazione dell'impianto nelle parti meccaniche, elettriche e di eventuale posa delle chiusure ai piani. Il ponteggio dovrà essere munito di piano lavoro in corrispondenza di ogni accesso al vano, tale piano dovrà essere circa 30cm inferiore al livello di fermata per facilitare la posa delle piastre di appoggio del sistema anticaduta in corrispondenza di ogni piano. Il ponteggio dovrà essere posizionato ad una distanza dalla parete di circa 45cm di distanza dal muro di fissaggio delle guide e una luce perimetrale sufficiente per manovrare i carichi. Se il ponteggio è realizzato anche parzialmente in strutture metalliche dovrà essere collegato a terra. Il ponteggio dovrà essere provvisto dalla propria dichiarazione di conformità.

14. RICEVIMENTO DELLA MERCE

Sulla bolla di consegna accompagnatoria saranno indicati:

Origine della merce
Tipo di macchina e modello
Numero dell'impianto
Eventuali accessori di integrazione
Indicazione se è consegna in acconto o a saldo



Al momento della ricezione della merce il montatore deve verificare la corrispondenza del materiale citato sul documento con quanto ricevuto.

L'imballaggio della merce sarà normalmente composto dai seguenti colli:

Guide di scorrimento in moduli da 3000mm (max)

Pianale di carico

Lamiere mandorlate per copertura pianale + eventuali parapetti

Carrello completo di cuscinetti di scorrimento

Cilindro idraulico + prolunga distanziale

Catene di sollevamento

Centralina oleodinamica e tubi idraulici

Quadro elettrico pre-assemblato e cavi elettrici

Tasselli pesanti per il fissaggio delle struttura

Scatola accessori

Dopo aver rimosso gli imballi della merce verificarne l'integrità delle diverse parti.

Segnalare al costruttore eventuali mancanze.

15. SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE



Le operazioni di scarico e movimentazione richiedono l'utilizzo di un'autogrù o di un carrello elevatore. I mezzi sopraccitati dovranno essere utilizzati solo da personale abilitato provvisto degli attestati se necessari. Durante le operazioni è necessario controllare che la merce venga sollevata e spostata senza recare danni alla stessa assicurandosi di raccoglierla in zone protette, custodite e in condizioni ambientali che non compromettano il buono stato della merce.

16. APPLICAZIONE ORGANO DI SOLLEVAMENTO

Per la movimentazione dei carichi all'interno del vano è necessario installare dapprima una gru a bandiera da cantiere con paranco elettrico con portata dichiarata di almeno 1500Kg in corrispondenza della testata del vano. La gru a bandiera e il paranco devono essere provvisti della dichiarazione di conformità

La posizione del paranco dovrà risultare utile alla movimentazione dei carichi dal piano inferiore al piano superiore.

La grù a bandiera dovrà essere fissata a parete in cemento armato con idonei tasselli in modo da garantire il carico massimo di sollevamento, per l'installazione della gru a bandiera con paranco elettrico è necessario seguire le istruzioni rilasciate dal costruttore degli stessi.

La lunghezza della catena del paranco deve permettere l'ancoraggio e il trasporto della merce fino al piano più inferiore.



Una volta installato il paranco posizionare un cartello ben visibile che indichi la portata massima dello stesso.

- SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE



Prima di procedere alle operazioni di sollevamento della merce è necessario assicurarsi della portata massima dei sistemi di sollevamento utilizzati.



Porre attenzione agli spigoli e aver cura di non provocare oscillazioni della merce in sollevamento



Adottare tutte le precauzioni relative ai carichi sospesi.



E' assolutamente vietato sostare e transitare sotto i carichi sospesi.

- SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI ALL'INTERNO DEL VANO CORSA



Verificare la portata massima del punto di aggancio del paranco ed indicare con un cartello ben visibile il carico massimo di lavoro



Tutti gli apparecchi di sollevamento usati devono essere verificati prima dell'uso e devono essere dotati di certificato di ispezione;



E' assolutamente vietato sostare e transitare sotto i carichi sospesi.

17. FISSAGGIO PRIMO MODULO

Posizionare il primo modulo completo di carrello sul fondo della fossa.

Agganciare il modulo al paranco e sollevarlo in posizione verticale appoggiandolo alla parete di fissaggio [12a].

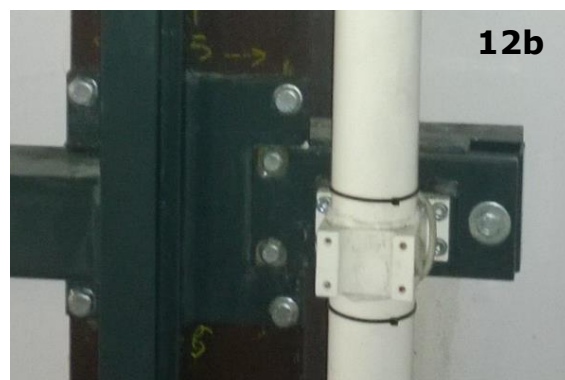
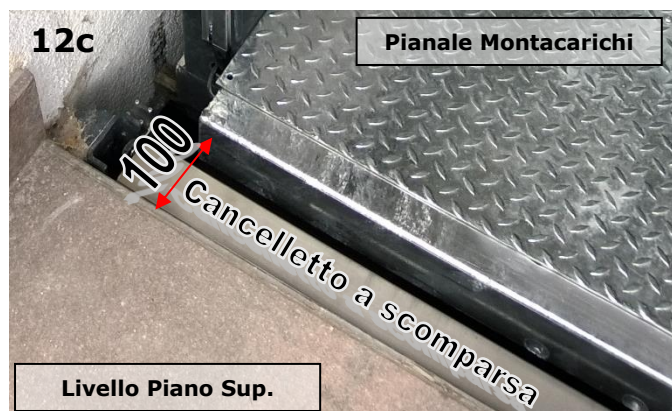
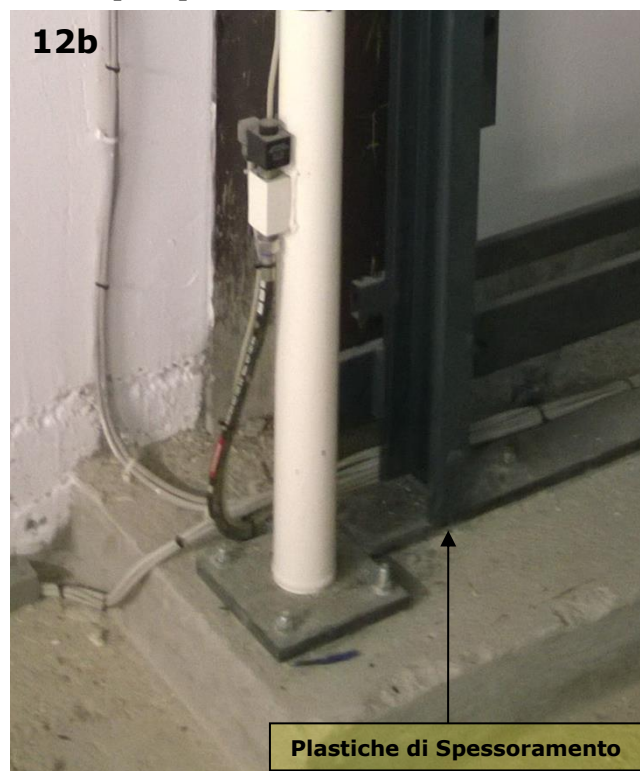
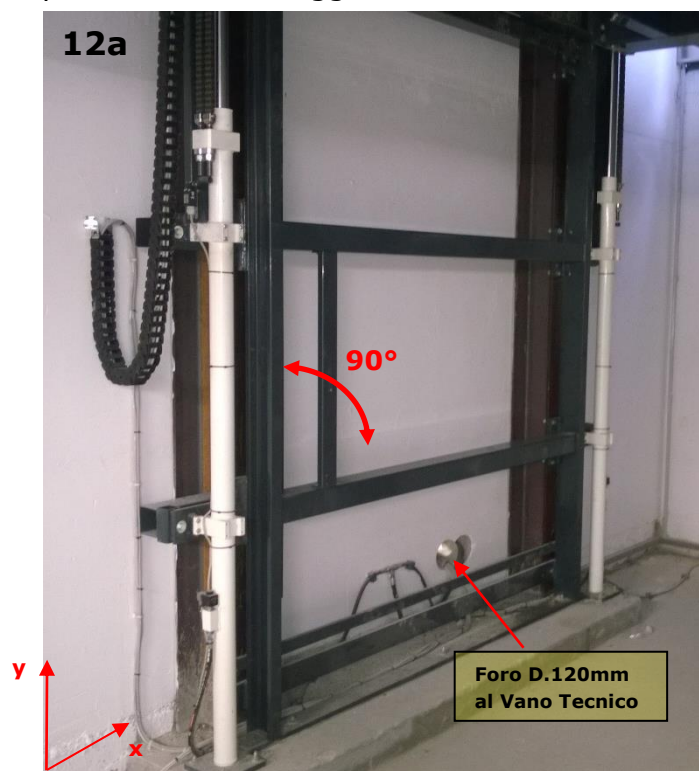
Posizionare il modulo a bolla tra gli assi x e y, inserendo appositi spessori di plastica sotto la piastra di appoggio.

Fissare in seguito i cilindri oleodinamici alla struttura [12b] (spessorare se necessario) tenendo presente che tutto il carico grava in asse col cilindro, pertanto è indispensabile che in corrispondenza di questo la piastra di base sia in completo appoggio con il pavimento [12b].

ATTENZIONE: Verificare il posizionamento delle guide rispetto la fossa (vedi disegni tecnici in dotazione), non sempre le guide vanno posizionate in centro fossa!

Esempio: DL2 con cancelletto a scomparsa

Il cancelletto occupa 100mm lateralmente perciò le guide andranno installate decentrate per permettere il fissaggio del cancelletto all'interno del vano [12c].



- FISSAGGIO STRUTTURA CON ANCORAGGI PESANTI

Il fissaggio della struttura deve avvenire con gli appositi tasselli forniti da UpDinamic.

La foratura deve essere eseguita seguendo le indicazioni presenti sul manuale degli ancoraggi.

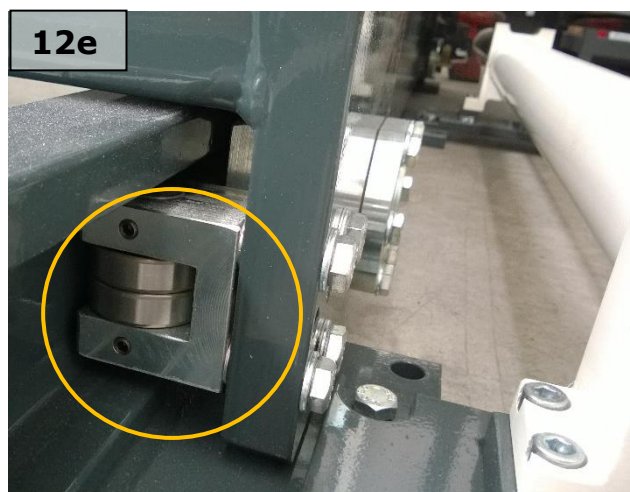
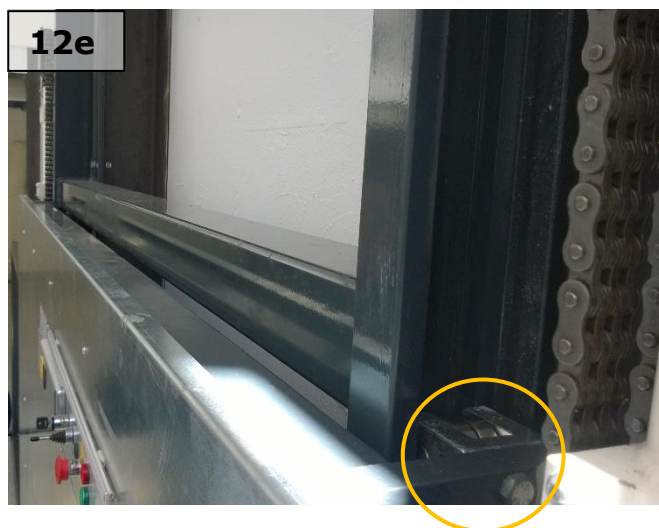
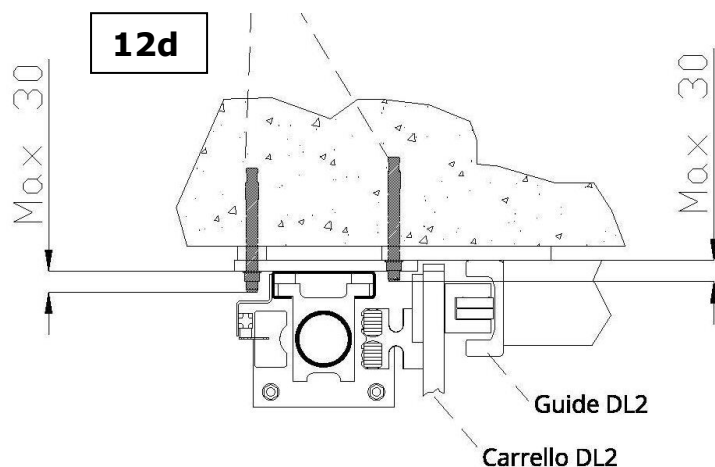
Per compensare gli errori di una parete non perfettamente piana è possibile inserire spessori in plastica in dotazione al fine di recuperare lo spazio tra la parete in cemento armato e la piastra.

Fissare il tassello con chiave dinamometrica alla forza indicata sul manuale del tassello specifico.

Eseguire l'operazione per tutti i fori di fissaggio presenti.

IMPORTANTE:

- Avere cura di riparare i cuscinetti e tutte parti meccaniche ed elettriche che hanno bisogno di una protezione elevata. Ripulire guide e cuscinetti dalle polveri e detriti di foratura prima di movimentare il carrello [12d].
- Importante che i tasselli non sporgano più di 30 mm per evitare interferenze con il pianale durante la corsa [12e].



18. FISSAGGIO MODULI SUCCESSIVI

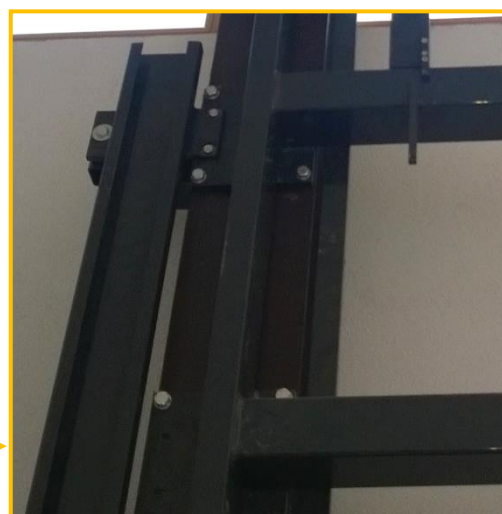
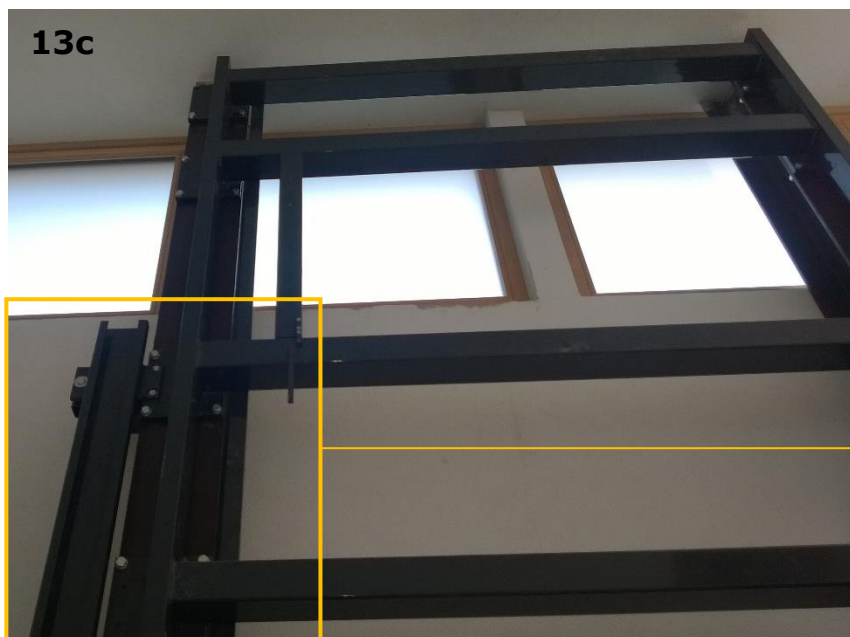
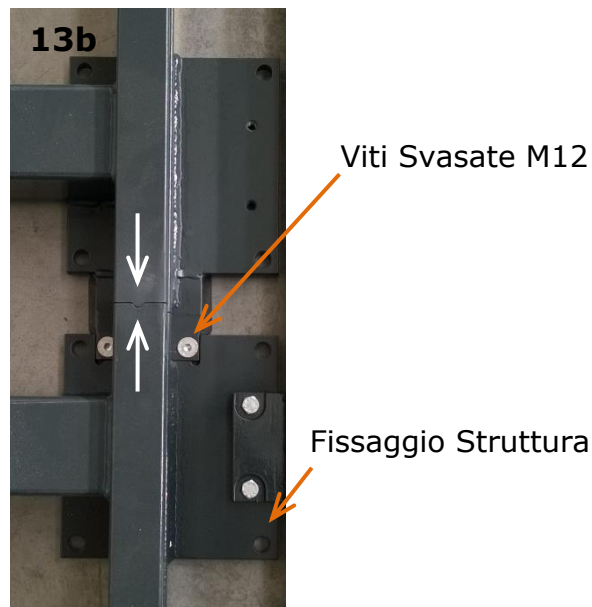
Eseguire le operazioni di sollevamento e posa dei moduli successivi con la stessa procedura descritta precedentemente [13a].

Avere cura di inserire il modulo superiore dall'alto verso il basso [13b] facendo attenzione a posizionare perfettamente l'incastro maschio femmina dei moduli, dopo aver fatto combaciare le guide, verificare che la superficie di scorrimento del cuscinetto sia liscia e sullo stesso piano, senza interferenze nei punti di giunzione delle guide.

Prestare sempre molta attenzione a mantenere la bolla della struttura.

Fissare la giuntura con gli appositi bulloni bloccati con ancorante frena-filetti.

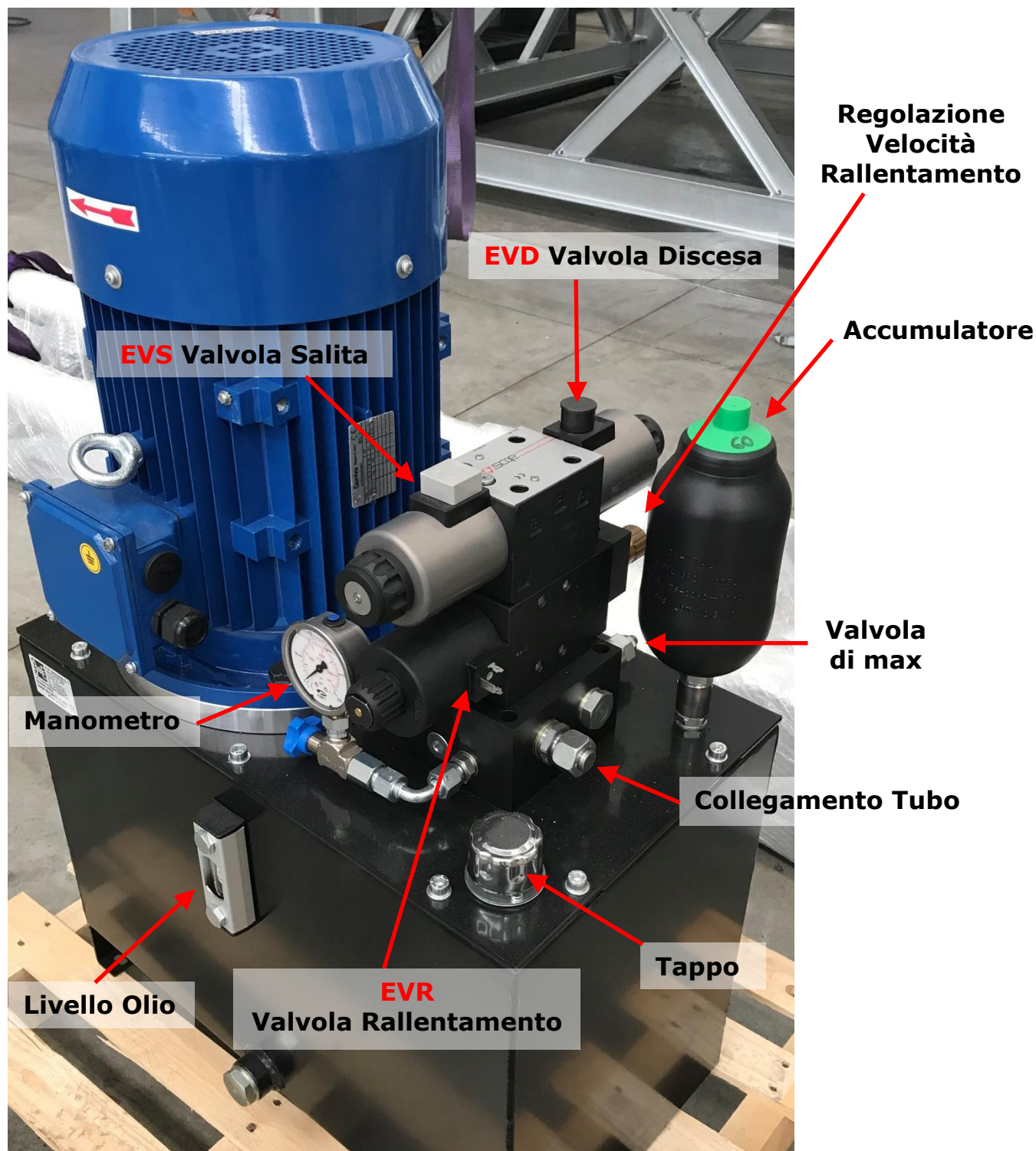
Procedere come descritto precedentemente, fino al completamento della struttura.



Fissaggio su travi [13c]

DESCRIZIONE IMPIANTO IDRAULICO

19. CENTRALE IDRAULICA



20. SPURGO DELL'IMPIANTO



Per lo spurgo dei cilindri agire sullo sfiato fissato sulla parte superiore dei cilindri

L'operazione avviene mantenendo il pianale di carico stabilmente sollevato di circa 10cm per almeno mezz'ora in modo che l'aria interna ai cilindri vada a fluire verso la parte alta dei cilindri stessi.

Aperto contemporaneamente sui 2 cilindri l'apposita vite posta nella parte alta del cilindro si effettua un primo spurgo dell'aria dei cilindri idraulici. Per evitare spruzzi applicare il tubino in nylon, fornito in dotazione, alla vite di spurgo.

Si consiglia di ripetere l'operazione dopo altri 30 min. di pausa

ATTENZIONE: i cilindri devono essere ben spurgati dall'aria per evitare saltellamenti durante la corsa.

21. RIEMPIMENTO SERBATOIO

È necessario riempire il serbatoio dell'unità idraulica utilizzando olio per sistemi oledinamici del tipo Wladoil Engine HY SY, è importante utilizzare appositi filtri che vietano l'ingresso a parti inquinanti. Per la messa in funzione dell'impianto è necessario che il livello dell'olio sia sopra il livello minimo indicato sul serbatoio

Wladoil Engine HY SY (caratteristiche medie indicative)

Densità a 15° Kg/l: 0.858

Viscosità cSt a 40°C: 32

Viscosità Englar a 50°C: 3.2

Indice di viscosità: 100

Punto di scorrimento °C : -33

Infiammabilità VA °C: 192

Punto di anilina: 96

Classificazione DIN 51 524 HLP: 32

22. REGOLAZIONE VALVOLA DI MASSIMA

Regolare la valvola di massima pressione impostando una pressione massima di lavoro come da tabella seguente:

Modello	Carico max cil. (kg)	Portata max (kg)	Diametro stelo (mm)	Corsa max pianale (mm)	Pressione di lavoro max (bar)
DL2-DEC2	4800	2000	Ø60	7000	170
			Ø70	8900	125
			* Ø70 *	16000	125
DL2-DEC1	5300	2500	Ø60	6600	190
			Ø70	8500	140
			* Ø70 *	16000	140
DL2-SPB	5800	3000	Ø60	6200	200
			Ø70	8100	155
			* Ø70 *	16000	155
DL2-MAG1	5800	3500	Ø70	8000	155
			* Ø70 *	16000	155
DL2-MAG2	6100	4000	Ø70	7900	160
			* Ø70 *	16000	160

NB: Diametro stelo 60mm non è più in uso, veniva utilizzato solo fino a portata 3000Kg

* Ø70 * = Cilindro con 2 carrelli guida stelo, per dimezzare il carico di punta



Allentare il controdado, e agire sulla vite a brugola:

Senso Orario=Alza la pressione

Senso Antiorario=Abbassa la pressione



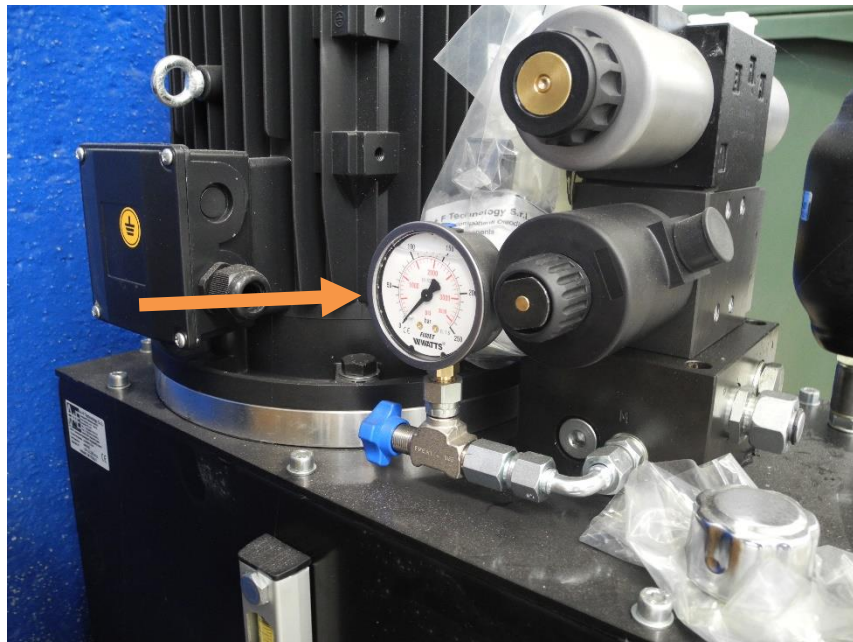
PROCEDURA DI REGOLAZIONE PER CONTROLLO SOVRACCARICO

- 1- Caricare il pianale con il peso massimo trasportabile (vedi "portata massima" tabella).
- 2- Eseguire il comando di salita e verificare che il pianale rimanga fermo (la pressione non è sufficiente per sollevare il carico)
- 3- Agire sul grano di regolazione aumentando la pressione fino a quando il pianale comincia a muoversi
- 4- Verificare la pressione di lavoro e confrontarla con la pressione massima indicata nella tabella precedente in base al modello di montacarichi

N.B. Nel caso in cui la pressione fosse maggiore di quella indicata in tabella consultare l'assistenza tecnica Updynamic

Eseguire una prova di sovraccarico del +20% verificando che il montacarichi riesca a sollevare il sovraccarico

Trascrivere CARICO utilizzato per la taratura e la PRESSIONE di lavoro sulla check list di installazione



23. REGOLAZIONE VELOCITA' DI DISCESA

Per regolare la velocità di discesa:



ANTIORARIO = accelera la discesa

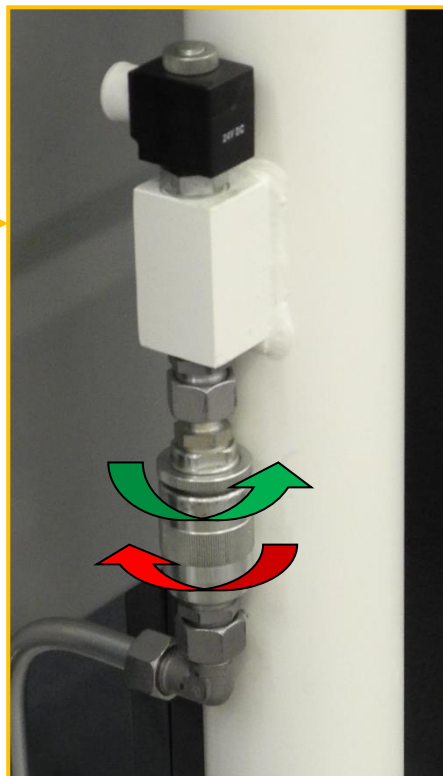
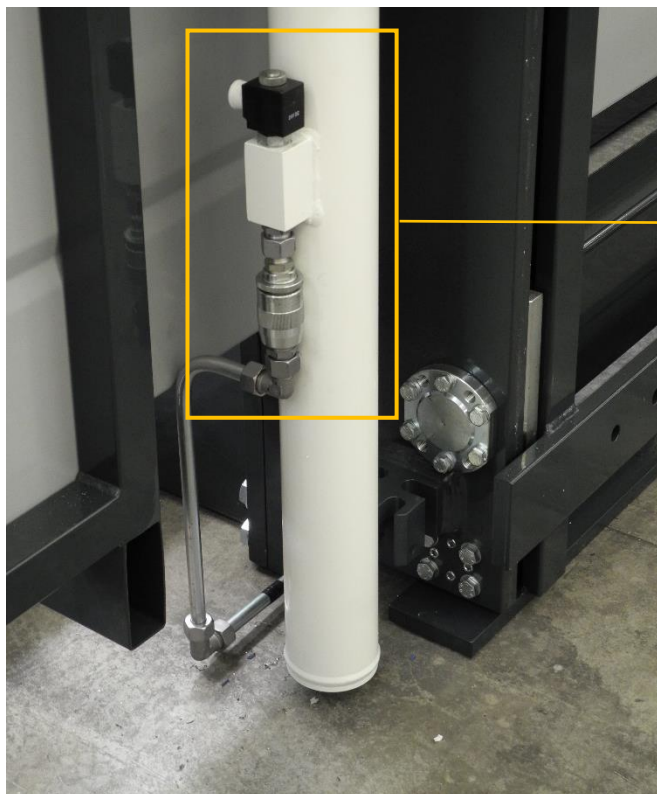


ORARIO = rallenta la discesa

ATTENZIONE:

- La velocità varia in funzione del carico!
- Il regolatore è installato in prossimità dei cilindri [18a]

Regolare la velocità di discesa in modo che a pieno carico la velocità sia sempre inferiore a 15cm/s



24. INSERIMENTO CATENE

Le catene vengono fornite pre-assemblate a misura, nelle due estremità sono presenti:

LATO CARRELLO-PIANALE



Tirante fisso Lato Carrello - Pianale

Inserire Vite M8 di sicurezza in dotazione

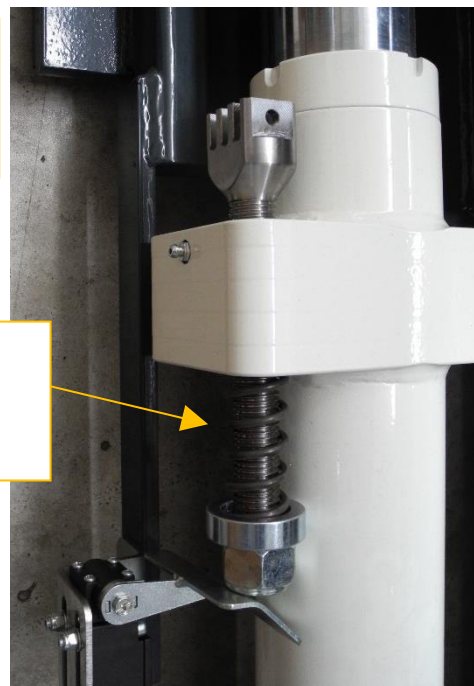


LATO CILINDRO



Tirante a vite (per regolazione) Lato Cilindro

Molla e finecorsa di controllo per SPB (persona a bordo)



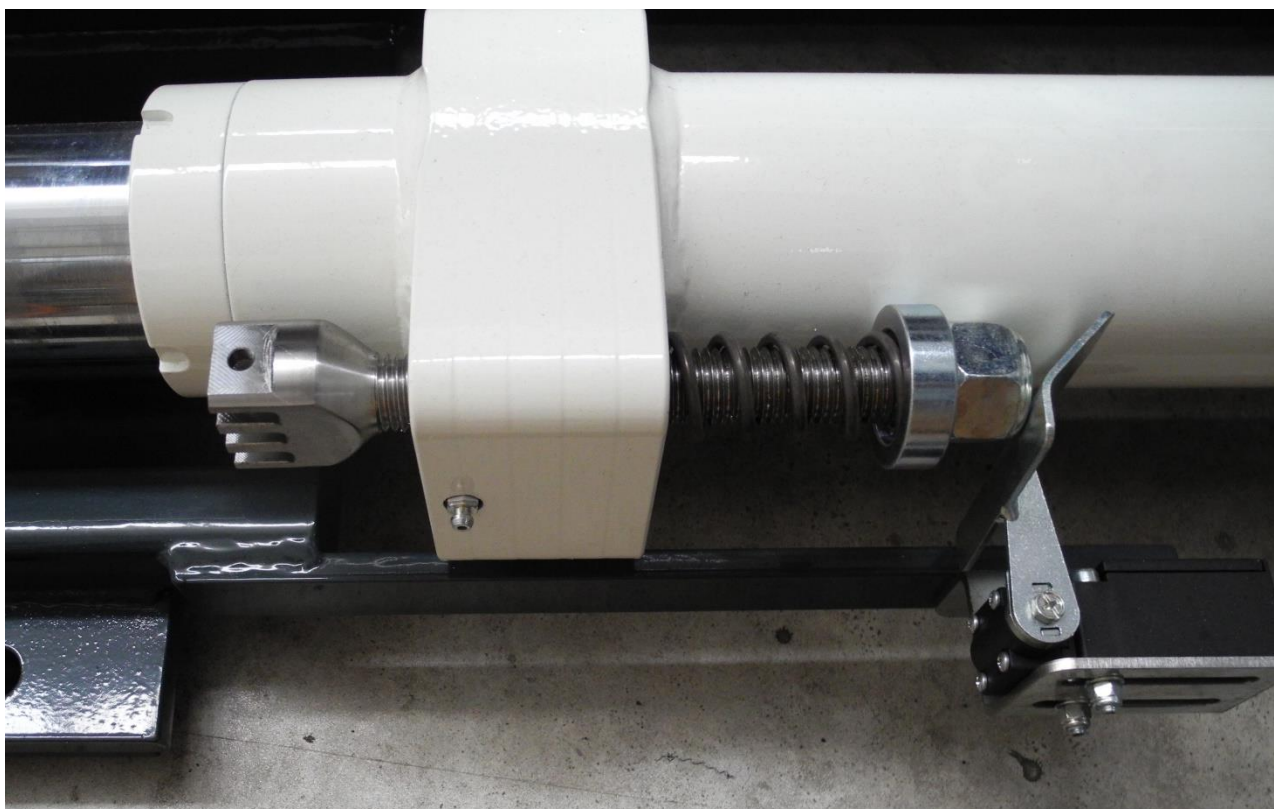
IMPORTANTE: A seguito della prima movimentazione della macchina regolare e tendere mantenendo la stessa tensione su entrambe le catene.

25. MONTAGGIO SISTEMA CONTROLLO ROTTURA CATENE

Assemblare il sistema di controllo catene all'altezza dell'attacco di entrambi i cilindri idraulici.

Il collegamento del finecorsa dovere essere un contatto NC.

Durante il funzionamento normale il finecorsa non è interessato, pertanto il contatto rimane chiuso e le catene in tensione.

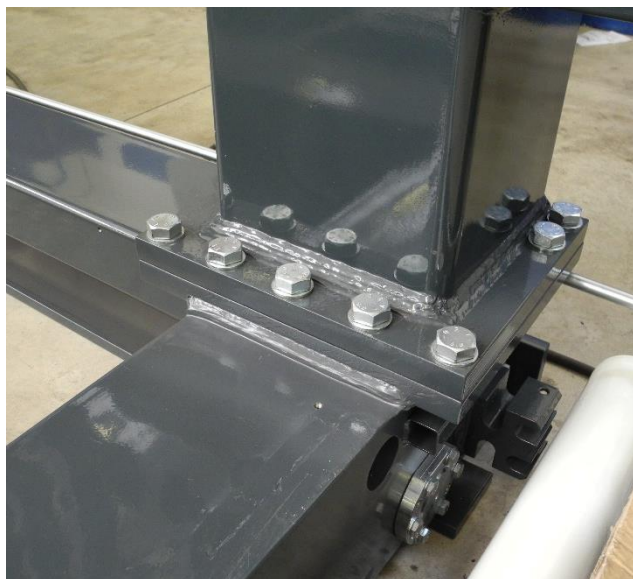


In caso di allentamento anche di una sola catena il finecorsa viene interessato e blocca il funzionamento dell'impianto.

NB: Le catene potrebbero allentarsi anche in fase di appoggio della pianale di carico ai piani, in questo caso il segnale del finecorsa non è considerato.

**NB: UTILIZZARE FRENAFILETTI SU TUTTE LE
CONNESSIONI BULLONATE UTILIZZATE**

26. ASSEMBLAGGIO PIANALE



Assemblare il pianale
avvitandolo al carrello



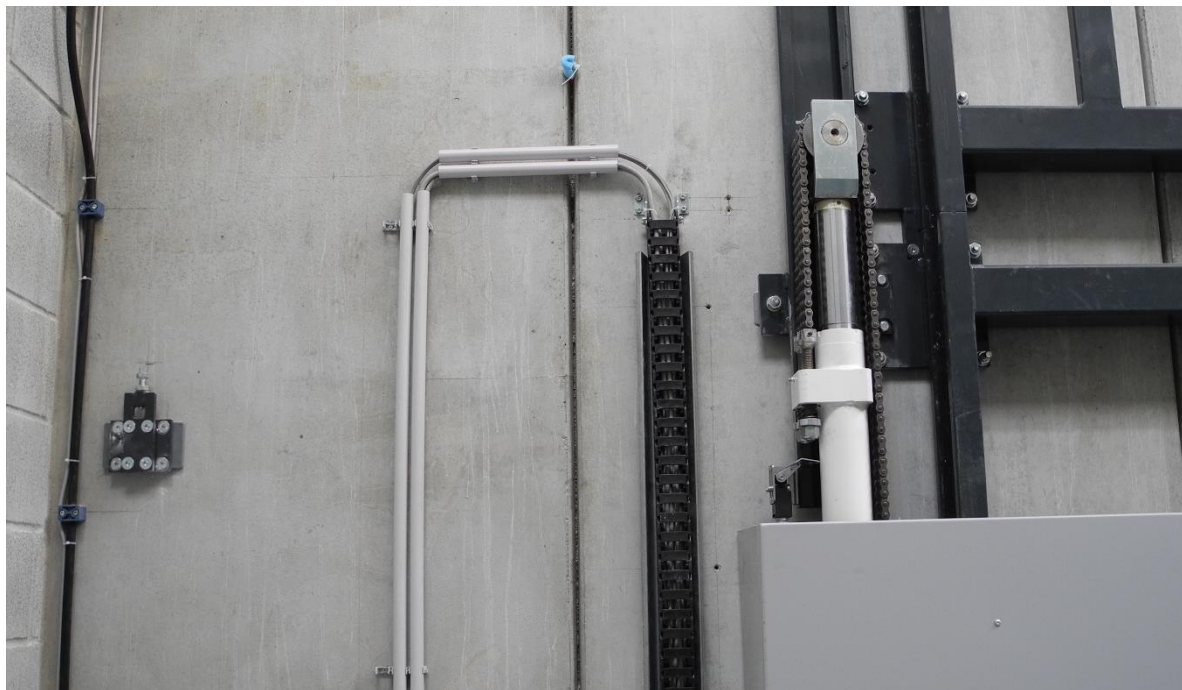
Assemblare i parapetti
avvitandoli al pianale



E' ASSOLUTAMENTE VIETATO
sostare sotto il pianale di carico
durante le prove di funzionamento

27. FISSAGGIO CATENARIA PORTACAVI / CAVO PIATTO

- Fissare la catenaria alla parete tenendo il pianale fermo al piano più basso



- In seguito portare il pianale al piano più alto per controllare se la lunghezza della catenaria è esatta

ATTENZIONE: Se la catenaria fosse troppo corta andrebbe danneggiata durante la salita, col rischio di danneggiare anche i cavi al suo interno!

FISSAGGIO CAVO PIATTO

28. REGOLAZIONE SISTEMA ANTICADUTA



Gancio diseccitato



Gancio eccitato

Fissare il supporto alla parete prestando attenzione che non ci siano interferenze con il pianale durante la corsa (sia a vuoto che a pieno carico)

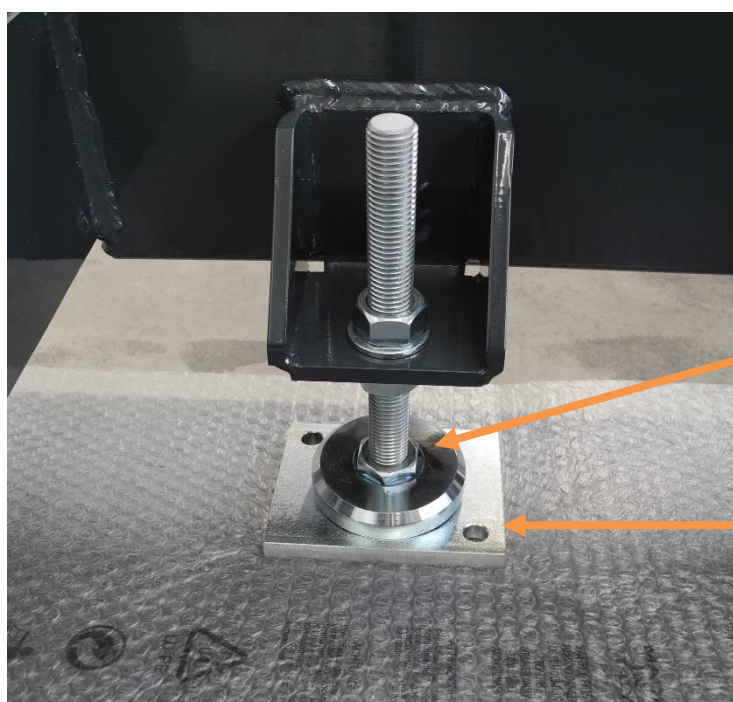
Utilizzare la vite di registro per regolare il corretto appoggio del gancio



Al piano inferiore utilizzare i piedini di appoggio regolabili

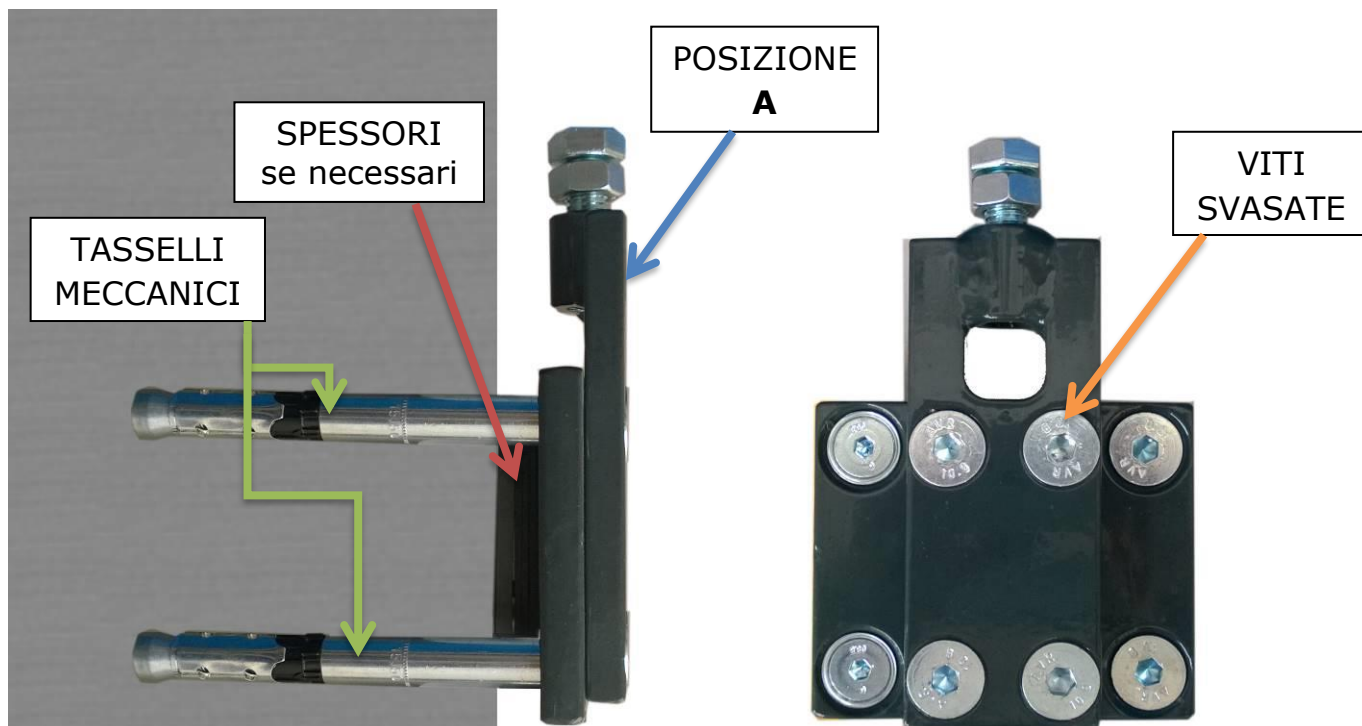
Fissare sul fondo fossa la piastra di appoggio tramite i tasselli forniti.

Utilizzare una plastica/gomma tra il piedino e la piastra per evitare rumore durante l'appoggio del pianale

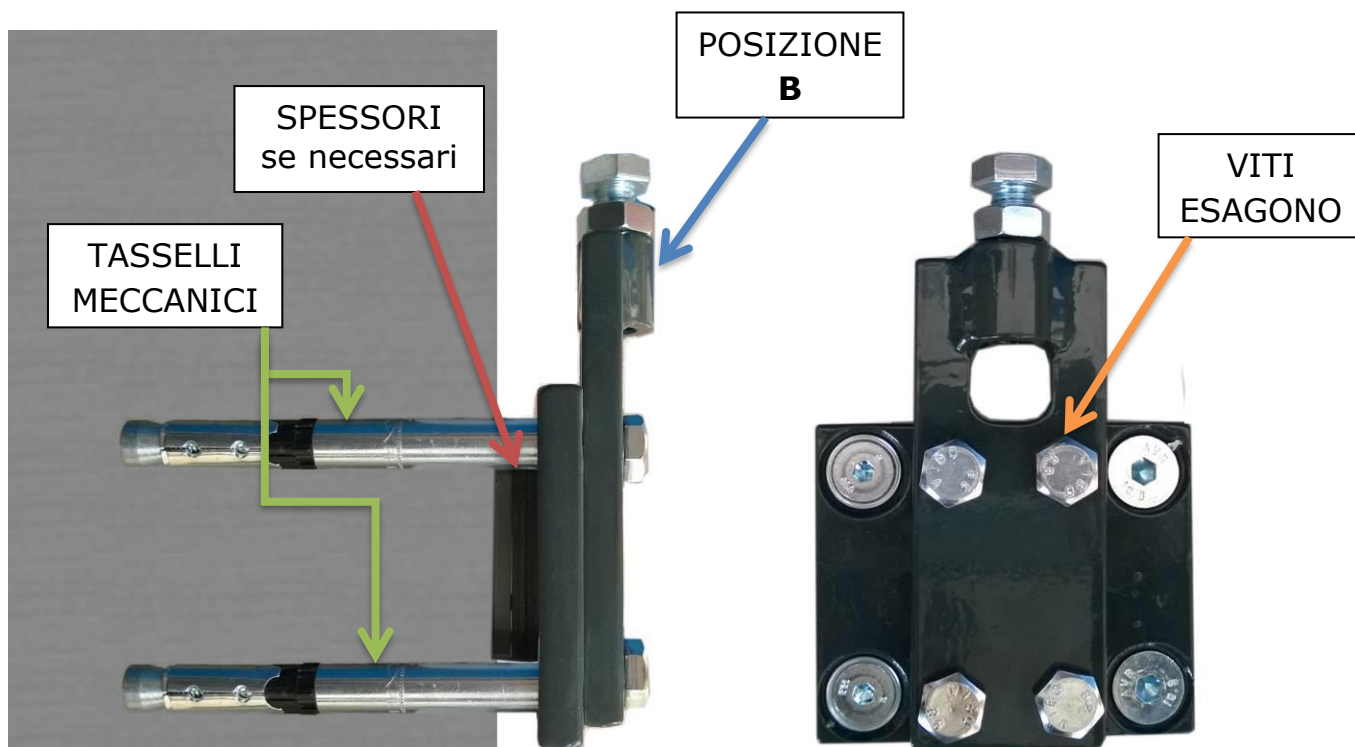


29. PIASTRE ANTICADUTA DA FISSARE A PARETE

VERSIONE VITI SVASATE



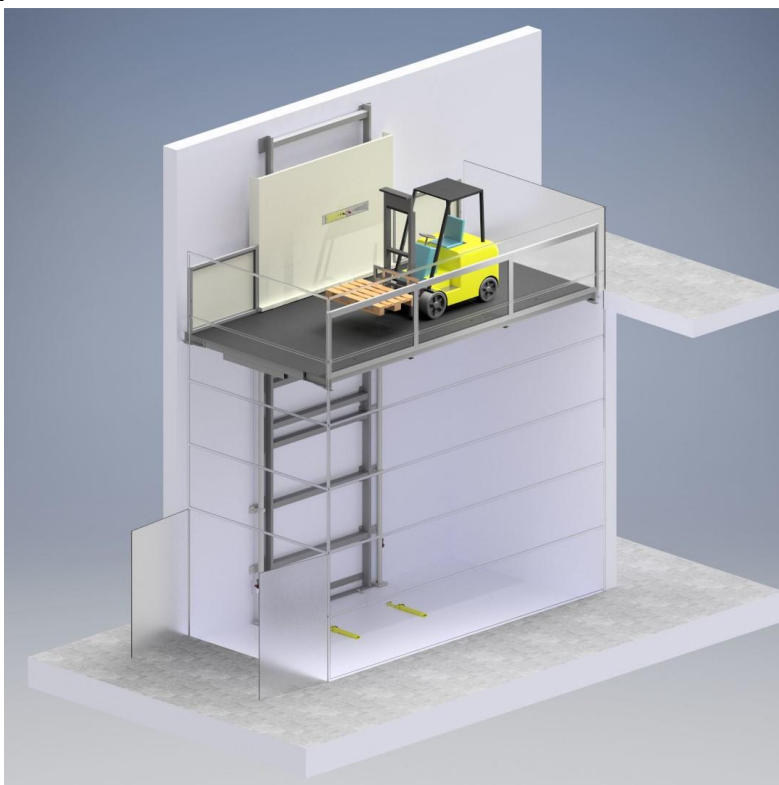
VERSIONE VITI ESAGONO



30. PROTEZIONI PERIMETRALI E CARATTERISTICHE DEL VANO CORSA

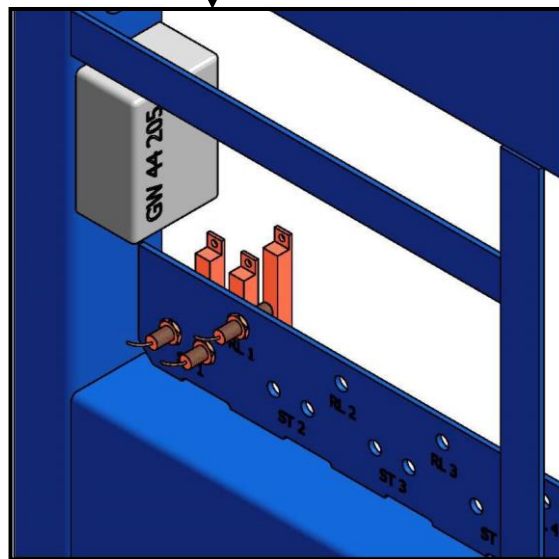
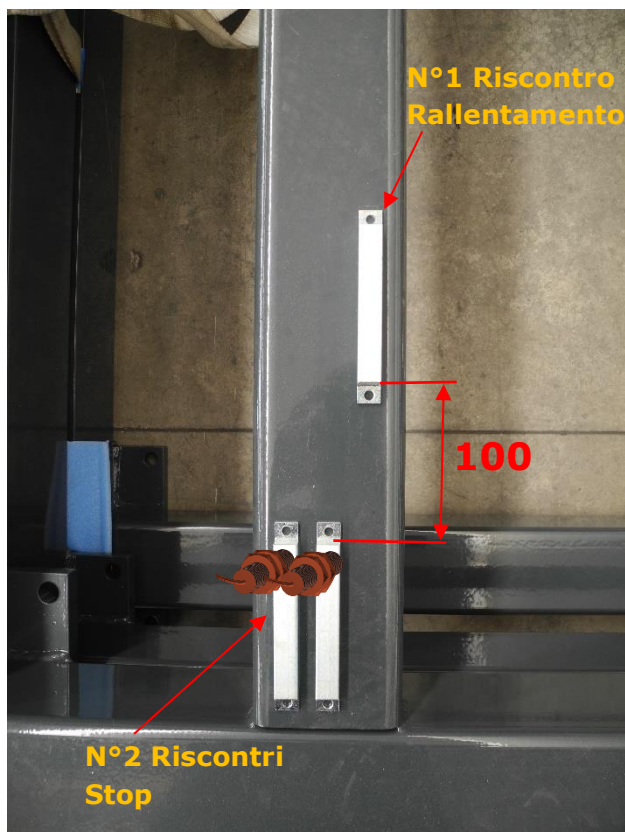
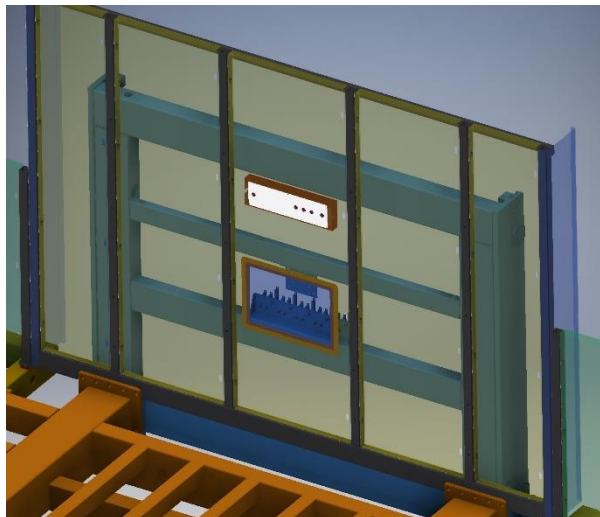
La macchina per essere utilizzata deve essere inserita in un contesto idoneo completo di tutti i requisiti di sicurezza indicati nella direttiva macchine. La direttiva rimanda dove possibile a seguire norme armonizzate al fine di mettere in servizio una macchina conforme. A tal proposito indichiamo di far riferimento alla norma UNI EN ISO 13857 per la predisposizione delle protezioni perimetrali.

- Il vano corsa deve essere completamente chiuso su tutti i lati, per tutta la corsa del montacarichi.
- Altezza della protezione al piano superiore deve essere di almeno 1200mm.
- Le pareti di tamponatura devono essere solide, pareti cieche o in rete metallica a maglia fitta 12x12mm, non devono permettere il passaggio delle dita.
- Le pareti del vano corsa devono essere lisce, senza rientranze o sporgenze, la distanza tra la parete e il pianale di carico può variare da 20mm a 40mm
- Gli accessi del vano corsa devono essere protetti da opportune porte di piano controllate elettricamente.
- Nel caso di sporgenze comprese tra $0 < 150$ è indispensabile eseguire uno smusso a 45° sulla zona di schiacciamento. Inoltre il pianale di carico dovrà essere provvisto di fotocellule di protezione.
- Nel caso di una sporgenza > 150 mm il pianale di carico deve essere provvisto di una chiusura fissa.



31. POSIZIONAMENTO SENSORI PER STOP AI PIANI

I sensori sono posizionati sul carrello e accessibili tramite la botola ricavata sul carter di protezione lato guide

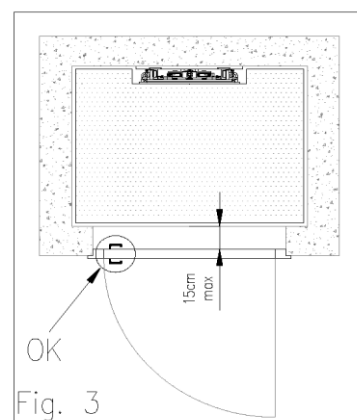
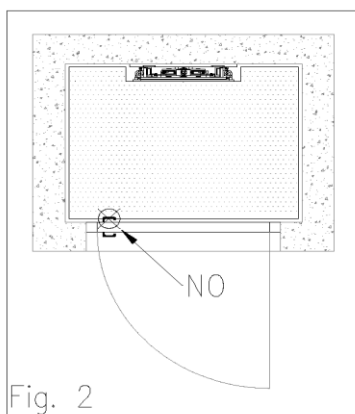
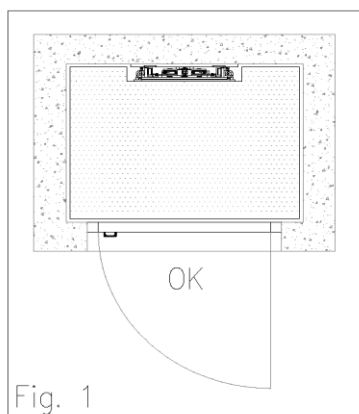


Fissare i riscontri sui traversi saldati alle guide
Utilizzare le calamite in dotazione per facilitare il montaggio
Rispettare le misure indicate e verificare il funzionamento sia vuoto che a pieno carico, **se necessario regolare la velocità di rallentamento** (Vedi pag. 25)

32. PORTE AI PIANI

Le porte installate ai piani devono soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Le porte possono essere di tipo a battente di piano da ascensore/montacarichi, con elettroserratura integrata (tipo tieffe, kronenberg, prudhomme) o elettroserratura esterna, l'apertura deve avvenire anche dall'interno del montacarichi per evitare rischi di imprigionamento della persona (vedi figura 1).



- Le porte possono essere di tipo multiuso standard con maniglie da entrambi i lati, devono mantenere una distanza massima dal pianale di carico di 15cm (vedi figura 3)

Questo tipo di porte, non devono essere di tipo con chiusura a molla per evitare la chiusura accidentale.

Su queste porte devono essere installate elettroserrature esterne di sicurezza.

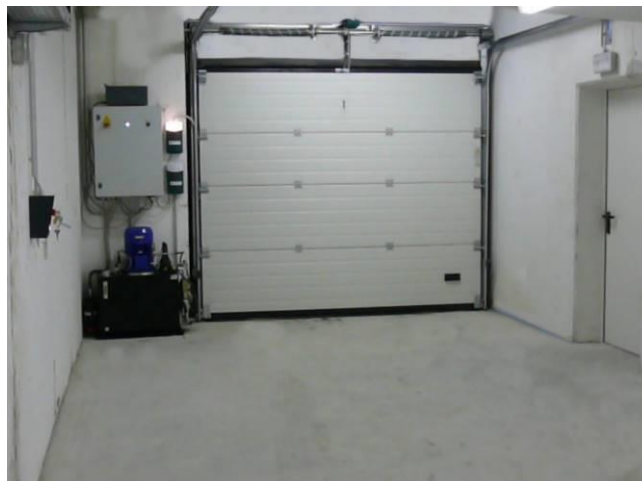
- Le porte di tipo multiuso devono essere installate a bolla, evitando che possano chiudersi accidentalmente. La maniglia interna non deve interferire con il pianale del montacarichi (vedi figura 2).

- Le porte devono essere solide, completamente chiuse o a maglia fine come da norma uni en iso 13857
- Le porte non devono avere fessure che permettano il passaggio di mani, dita o piedi (rif. Norma uni en iso 13857).
- Le porte devono essere provviste di elettroserratura integrata o esterna ben fissata al battente, (seguire le indicazioni fornite dal costruttore); le elettroserrature esterne devono essere applicate sulla parte superiore della porta, in modo che non siano facilmente accessibili.

- Le porte possono essere di tipo "portoni da garage" con maniglie da entrambi i lati, per consentire l'apertura da entrambi i lati.
Devono mantenere una distanza massima dal pianale di carico di 15cm, con smusso di 45° sullo stipite superiore.
Su queste porte devono essere installate elettroserrature esterne di sicurezza.
L'automazione di questi portoni deve essere interfacciata dal PLC UpDinamic, in modo che la stessa sia attiva solamente in caso di presenza del pianale di carico fermo al piano.



Applicazione portone sezionale
al piano cortile



Applicazione portone sezionale
al piano interrato



Applicazione portone verticale

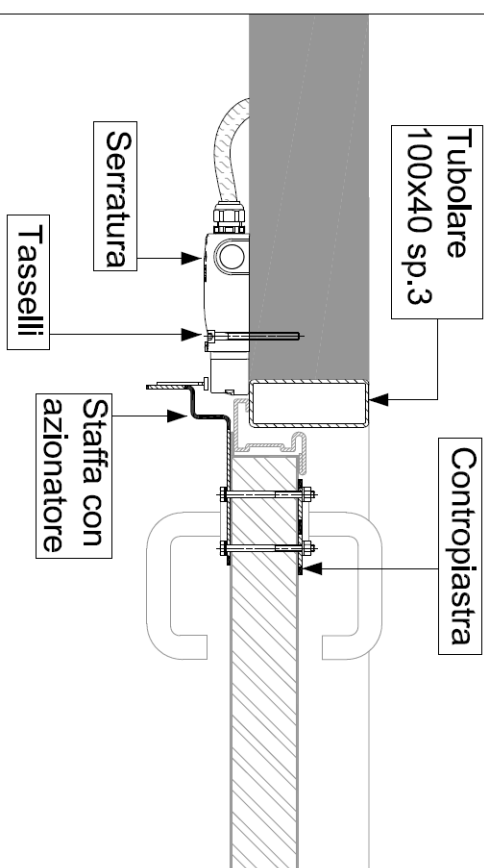
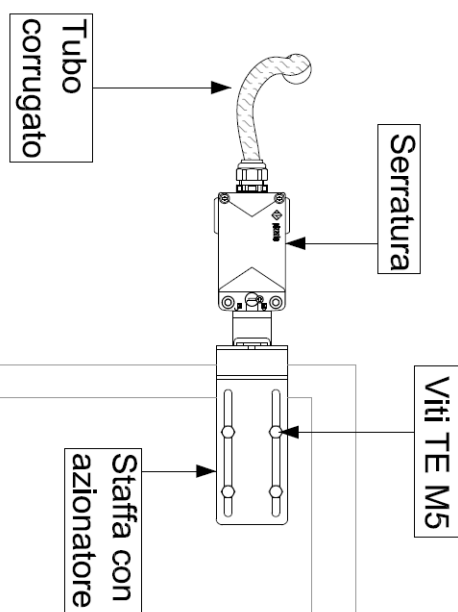
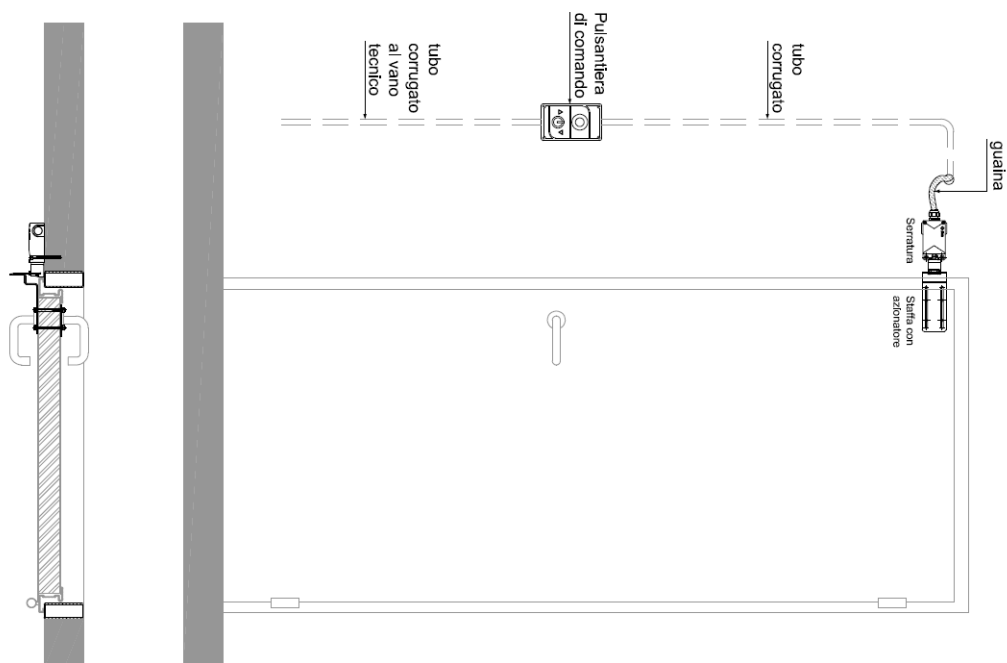


Nel caso di cancello verticale a scomparsa installato al piano superiore, ASSICURARSI di posizionare il pianale di carico al piano superiore prima di spegnere definitivamente l'impianto.

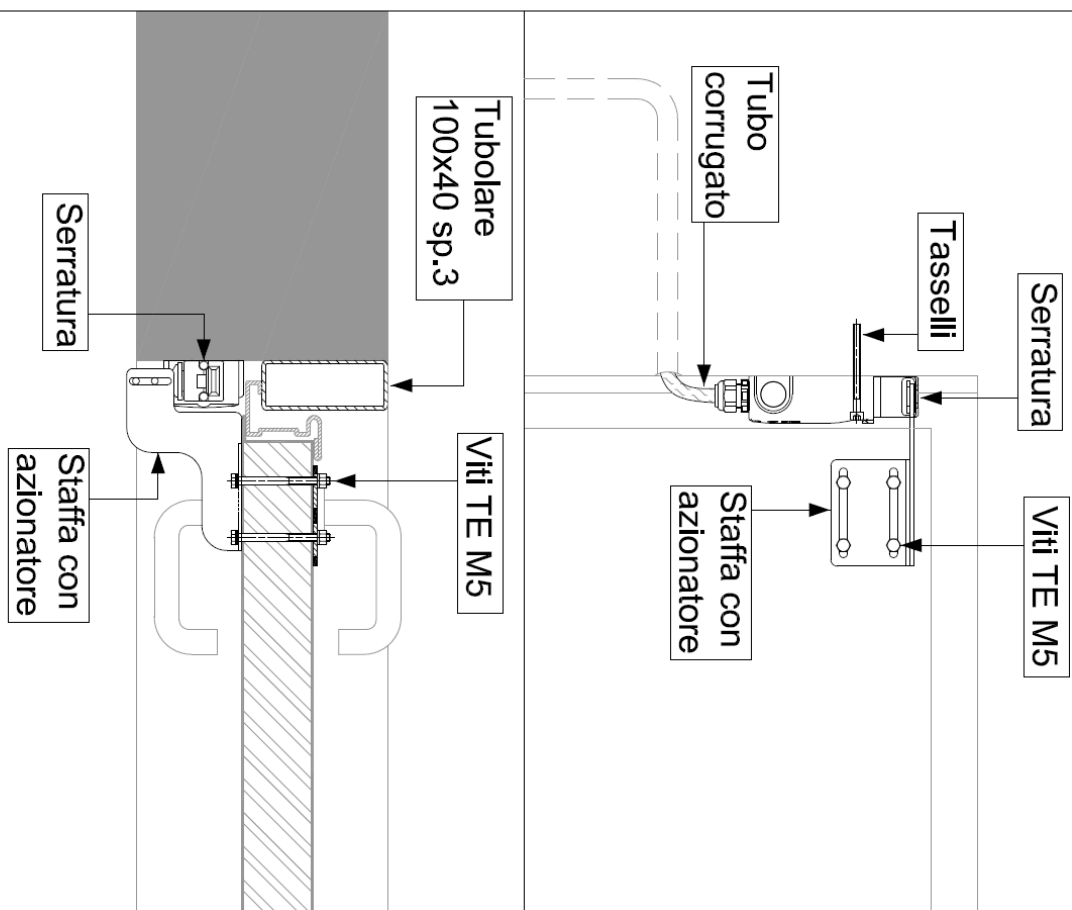
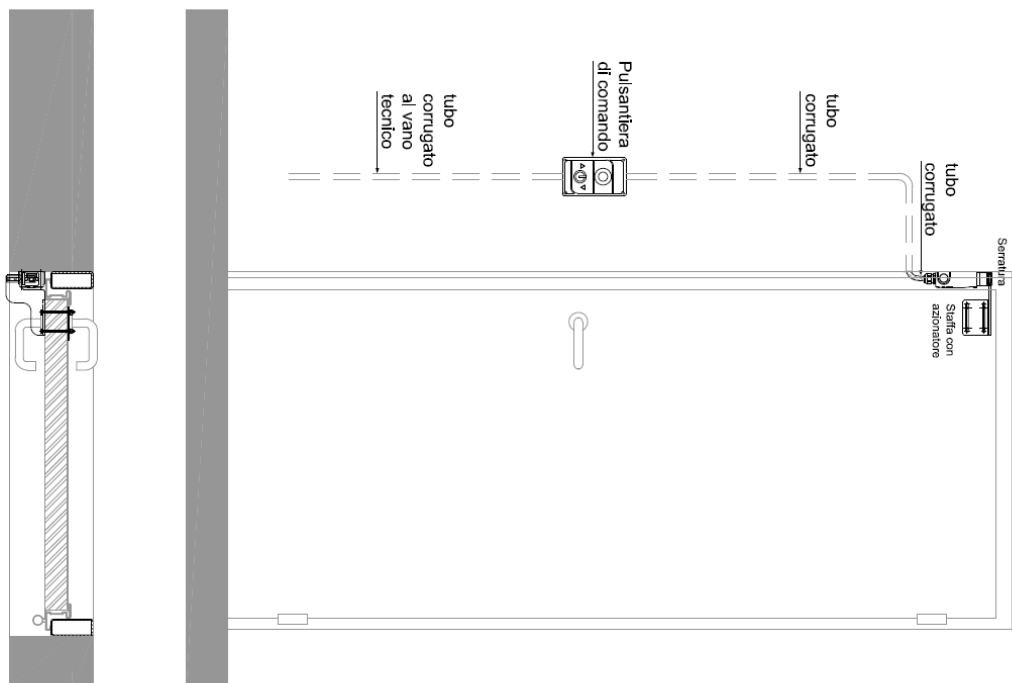
Nel caso di fermi macchina prolungati, il cancello verticale potrebbe scendere alcuni centimetri.

APPLICAZIONE ELETTROSERRATURE FS SU PORTE MULTIUSO

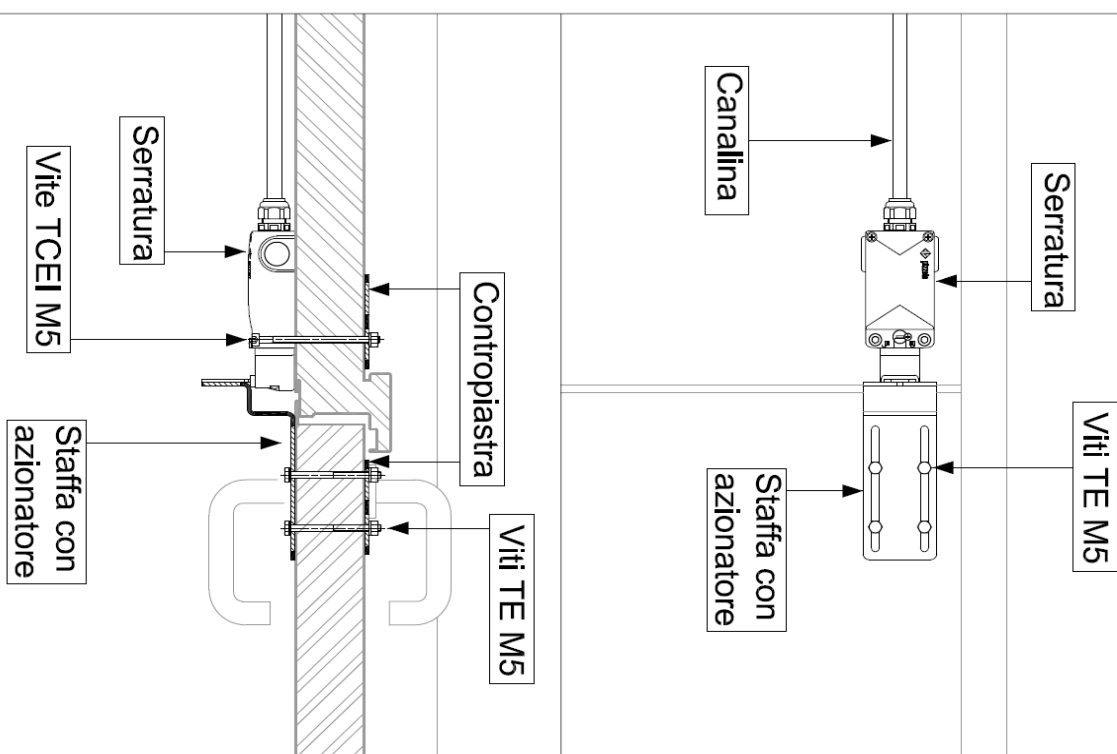
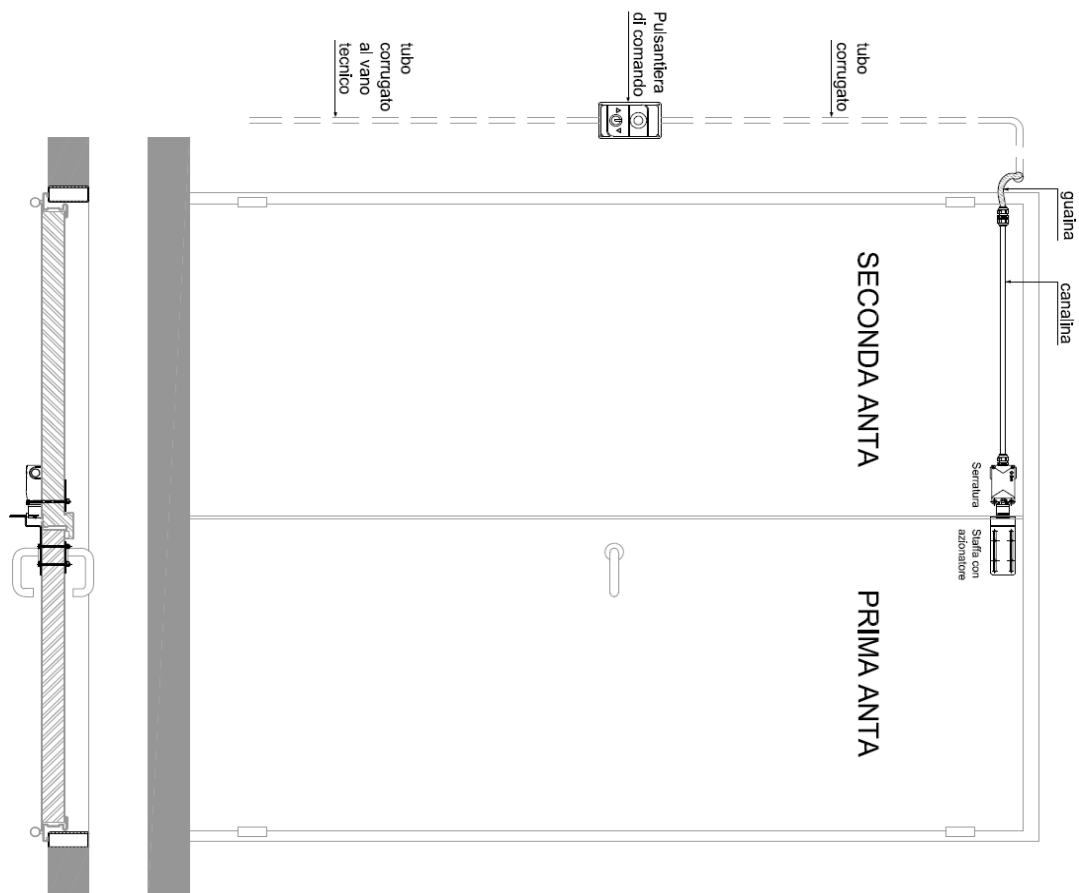
SERRATURA SU PORTA ANTA SINGOLA CON PARETE CONTINUA



SERRATURA SU PORTA ANTA SINGOLA CON PARETE DISCONTINUA

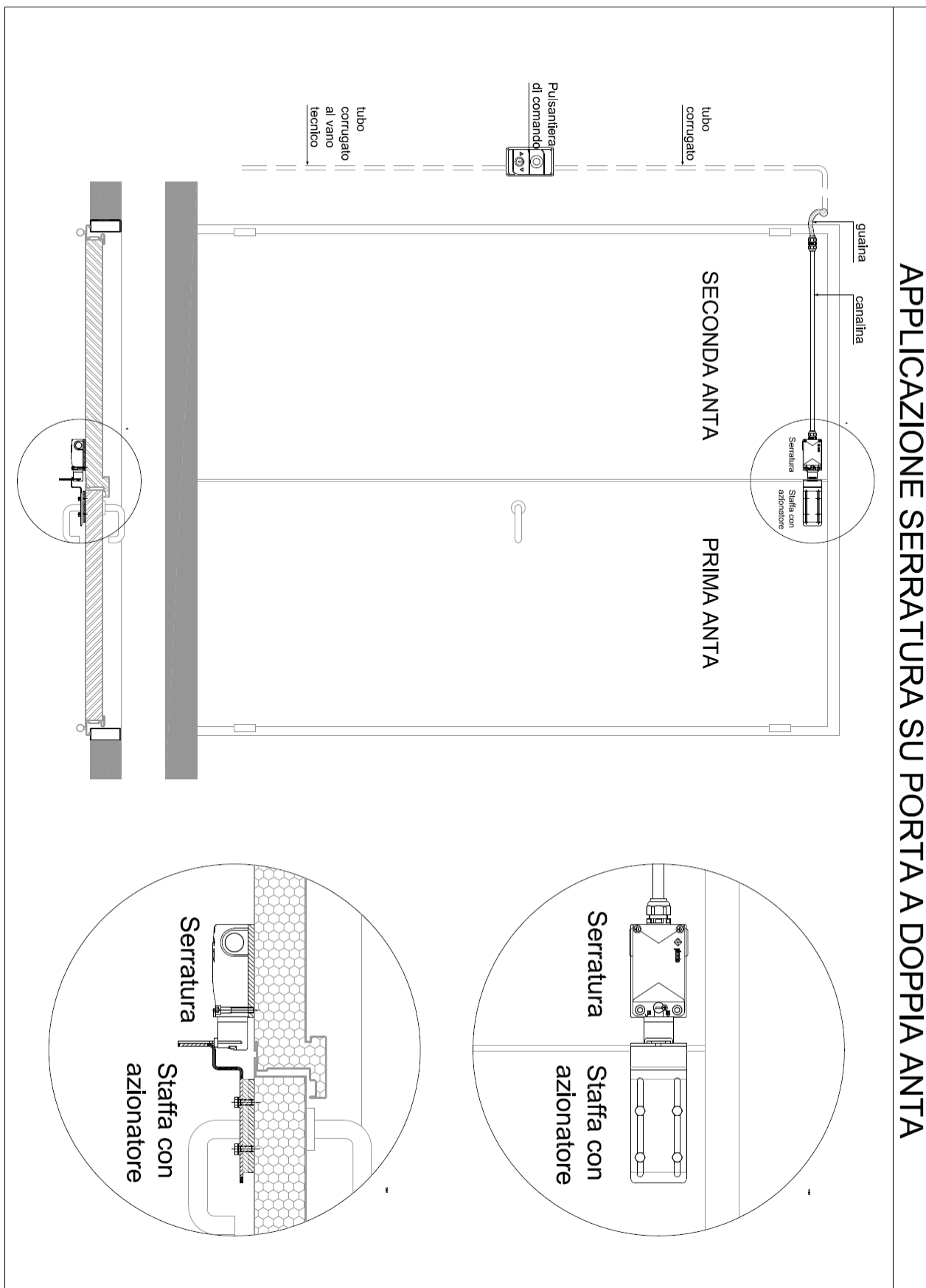


APPLICAZIONE SERRATURA SU PORTA A DOPPIA ANTA STANDARD

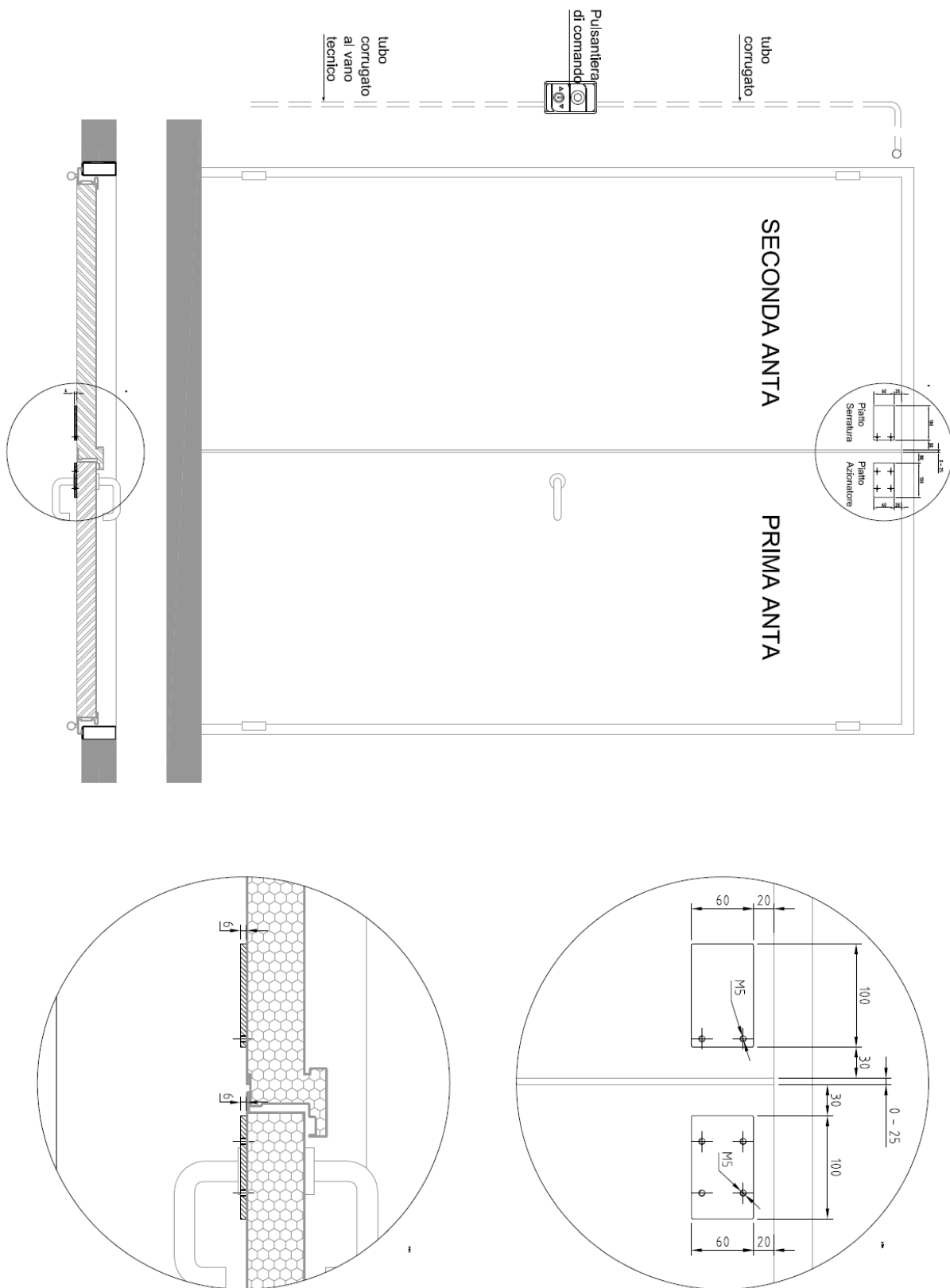


APPLICAZIONE SU PORTE EI (REI), SENZA FORATURA

APPLICAZIONE SERRATURA SU PORTA A DOPPIA ANTA



PREDISPOSIZIONE PIATTI FISSAGGIO SERRATURA

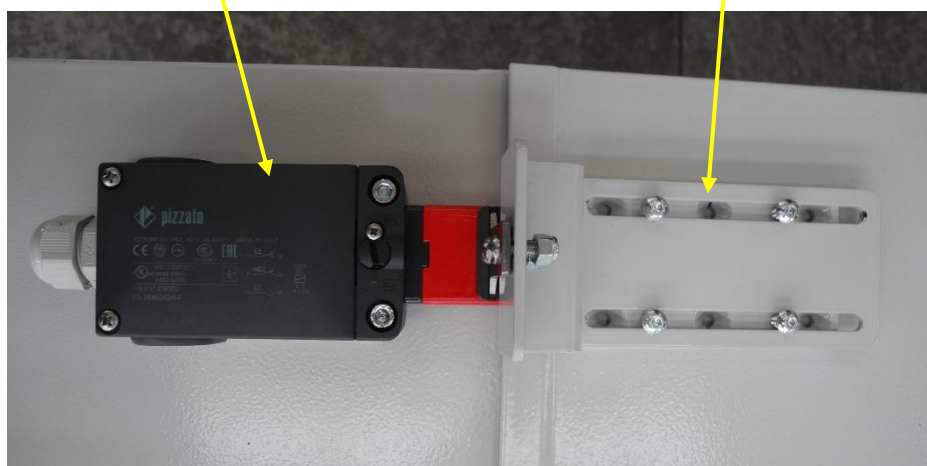


PREDISPOSIZIONE SERRATURE SU PORTE TAGLIAFUOCO EI60-120

Per predisporre le serrature su Porte REI non devono essere eseguiti fori passanti

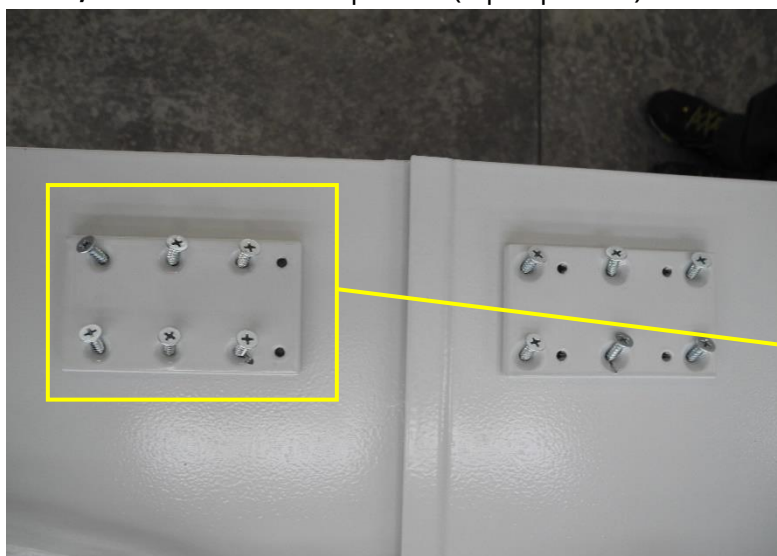


Posizionare le due piastre fornite sulla parte superiore della porta, a circa 30-40 mm dal bordo superiore, nell'anta attiva posizionare la piastra sulla quale verrà installata la staffa con azionatore (spessore 8mm, 4 fori M5) sulla seconda piastra per la serratura (spessore 6 mm 2 fori M5).



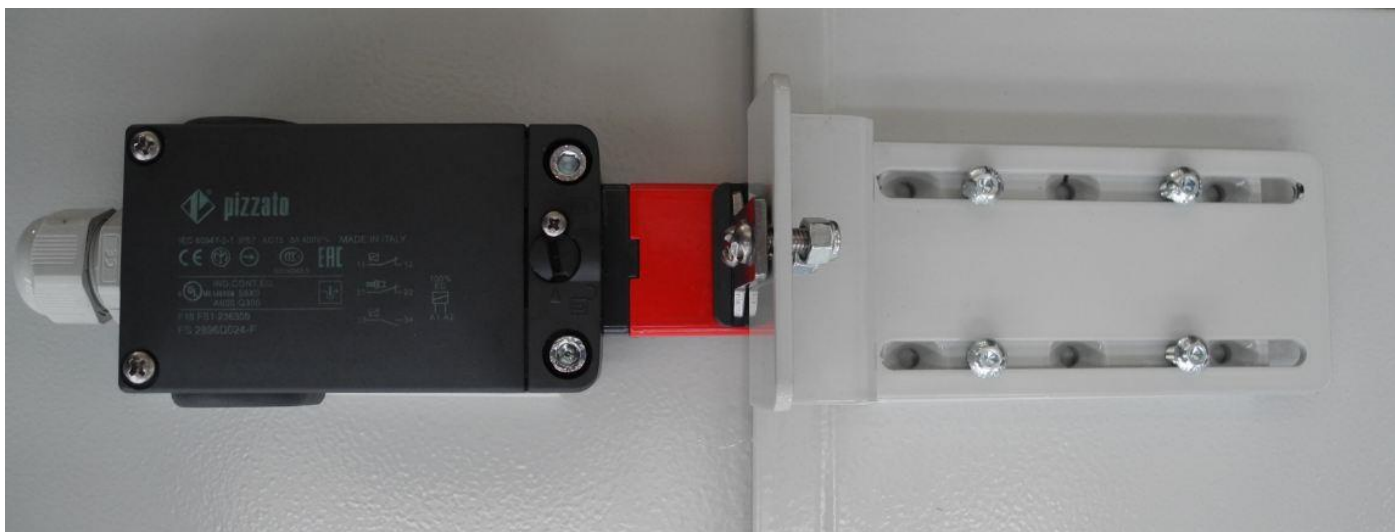
Approntare la serratura e la staffa con azionatore una volta verificato che non vi siano interferenze e che le staffe siano nella posizione corretta, procedere al fissaggio delle due piastre.

Procedere a fissare le piastre alle porte esclusivamente con le viti **T.S.P. a croce autofilettante D.4,8x16** fornite con le piastre (6 per piastra).



Installare la serratura e la staffa con le viti M5 fornite n°2 per la piastra con la serratura N°4 per la piastra con staffa e azionatore

Installare la canalina alla porta utilizzando le apposite fascette adesive, senza forare la porta.



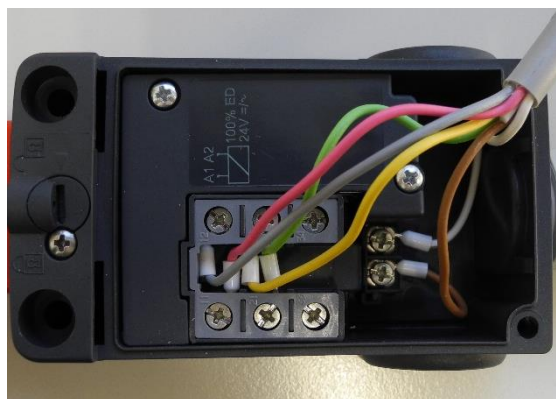
Procedere con l'adattamento delle elettro-serrature a norma UNI EN ISO 14119:2013.

33. ADATTAMENTO ELETTROSERRATURE A NORMA UNI EN ISO 14119:2013

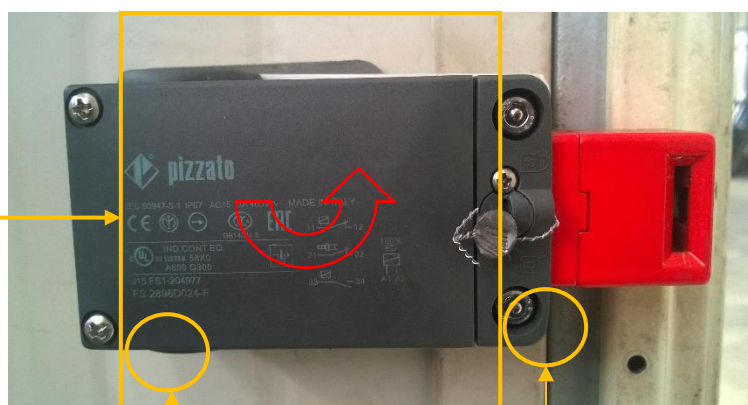
Poiché l'impianto rispetti la normativa di sicurezza è necessario apportare le seguenti modifiche sui dispositivi di interblocco

Collegare il cavo 6x0.5 come da schema fornito (nel caso di adattamento dell'impianto si dovrà sostituire il vecchio cavo 4x0.5)

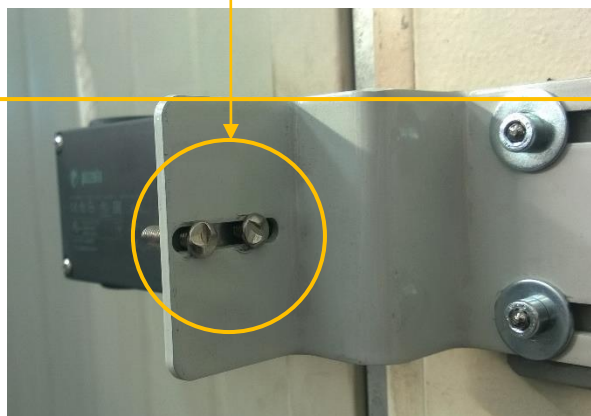
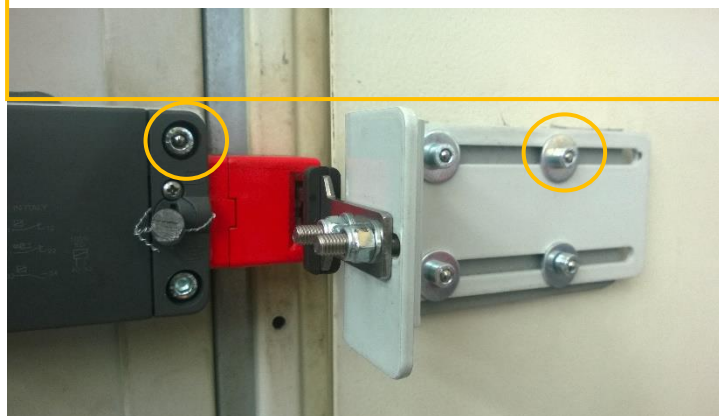
11 Rosa	12 Grigio	Segnale bobina eccitata
21 Verde	22 Giallo	Segnale porta chiusa Preliminare
A1 Bianco	A2 Marrone	Alimentazione bobina 24V DC



Dopo aver collaudato l'impianto eseguire la piombatura della serratura per evitare lo sblocco della stessa e assicurarsi di mantenere il cursore in sagoma



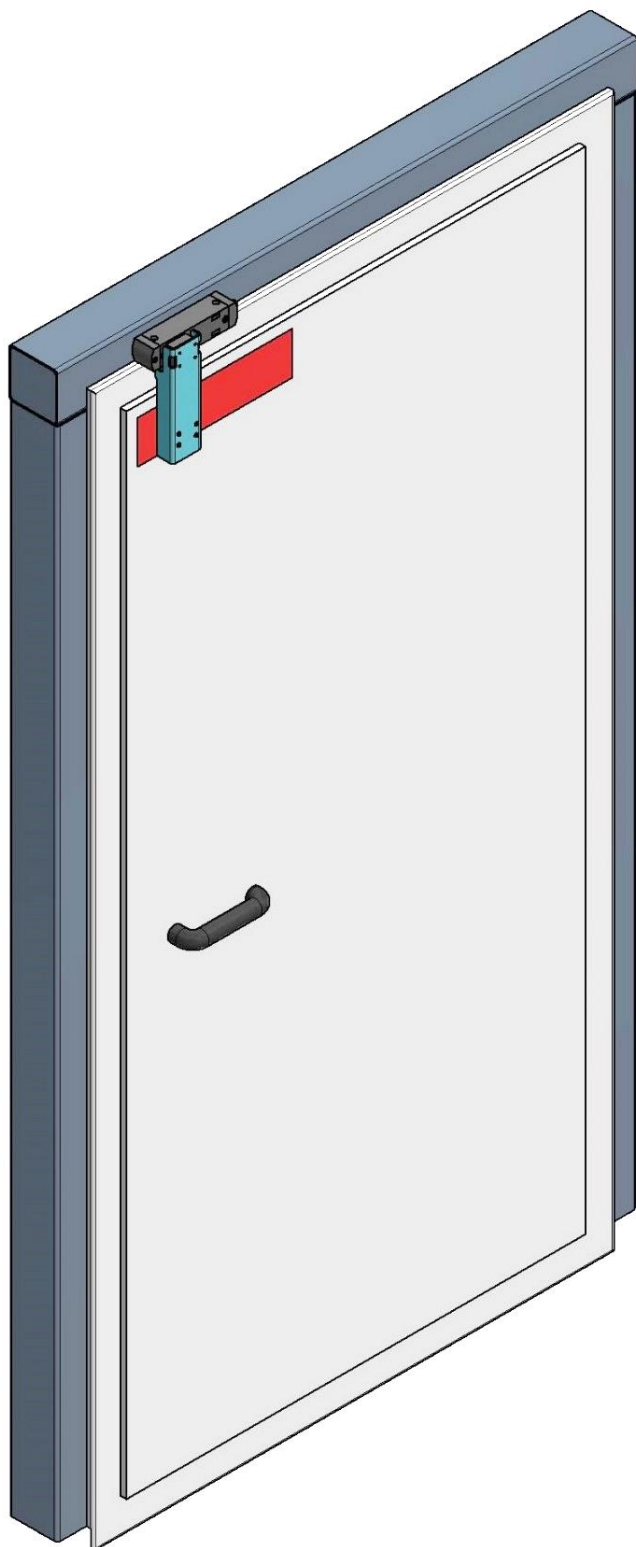
Per il fissaggio dell'azionatore utilizzare le viti OneWay fornite (viti antisvitamento M5 e dadi autobloccanti)



Soltanto dopo aver verificato il corretto funzionamento delle serrature inserire le sfere fornite in dotazione per impedire lo svitamento delle viti e quindi la rimozione della serrature e dell'azionatore (utilizzare dadi autobloccanti)

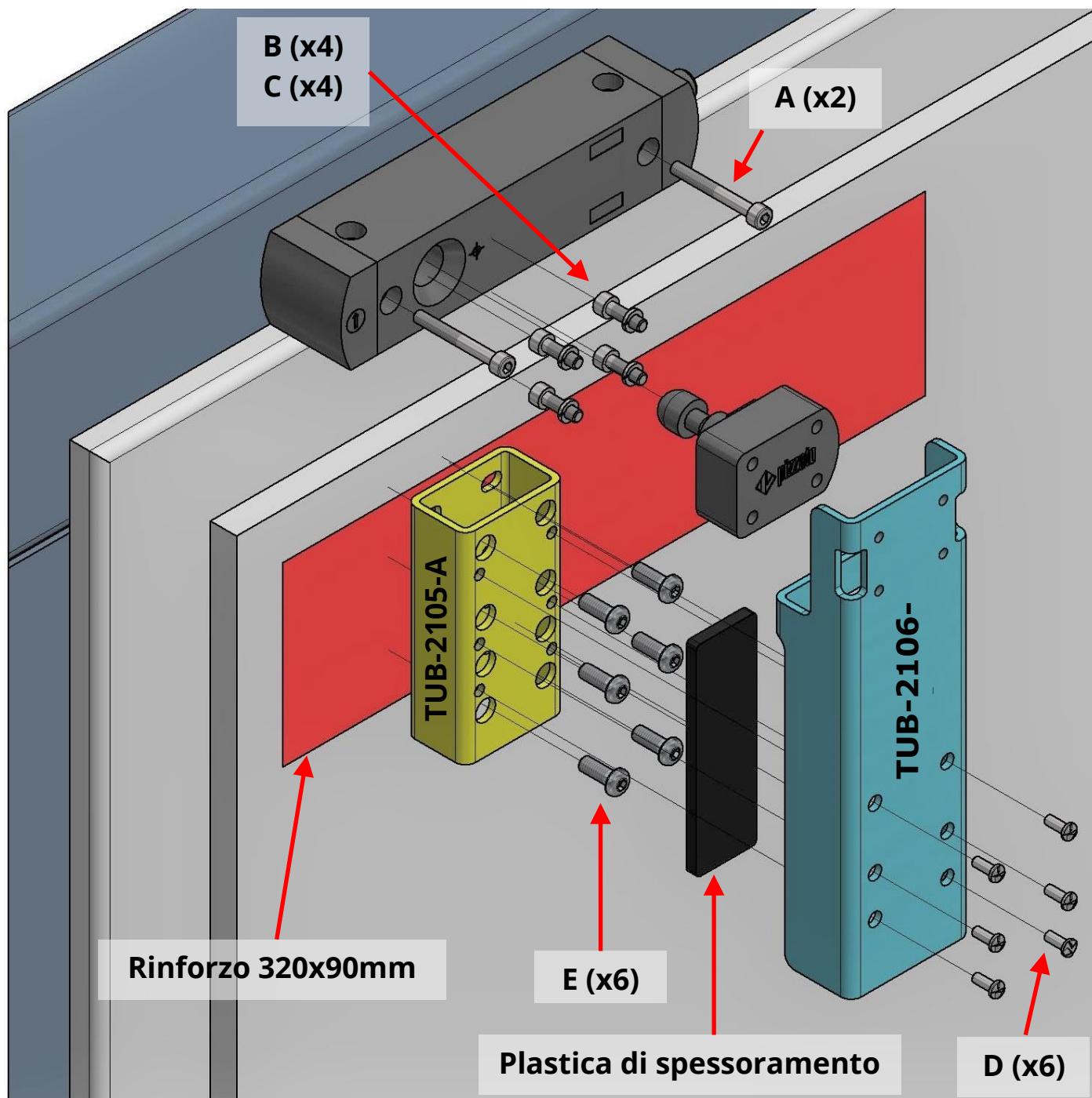
34. APPLICAZIONE ELETTROSERRATURE NS SU PORTE MULTIUSO

ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 1 ANTA FORNITE DA UPDINAMIC



Sulle porte fornite da Updynamic è previsto un rinforzo **interno** per garantire il fissaggio del dispositivo di blocco (nell'immagine è rappresentato in rosso).

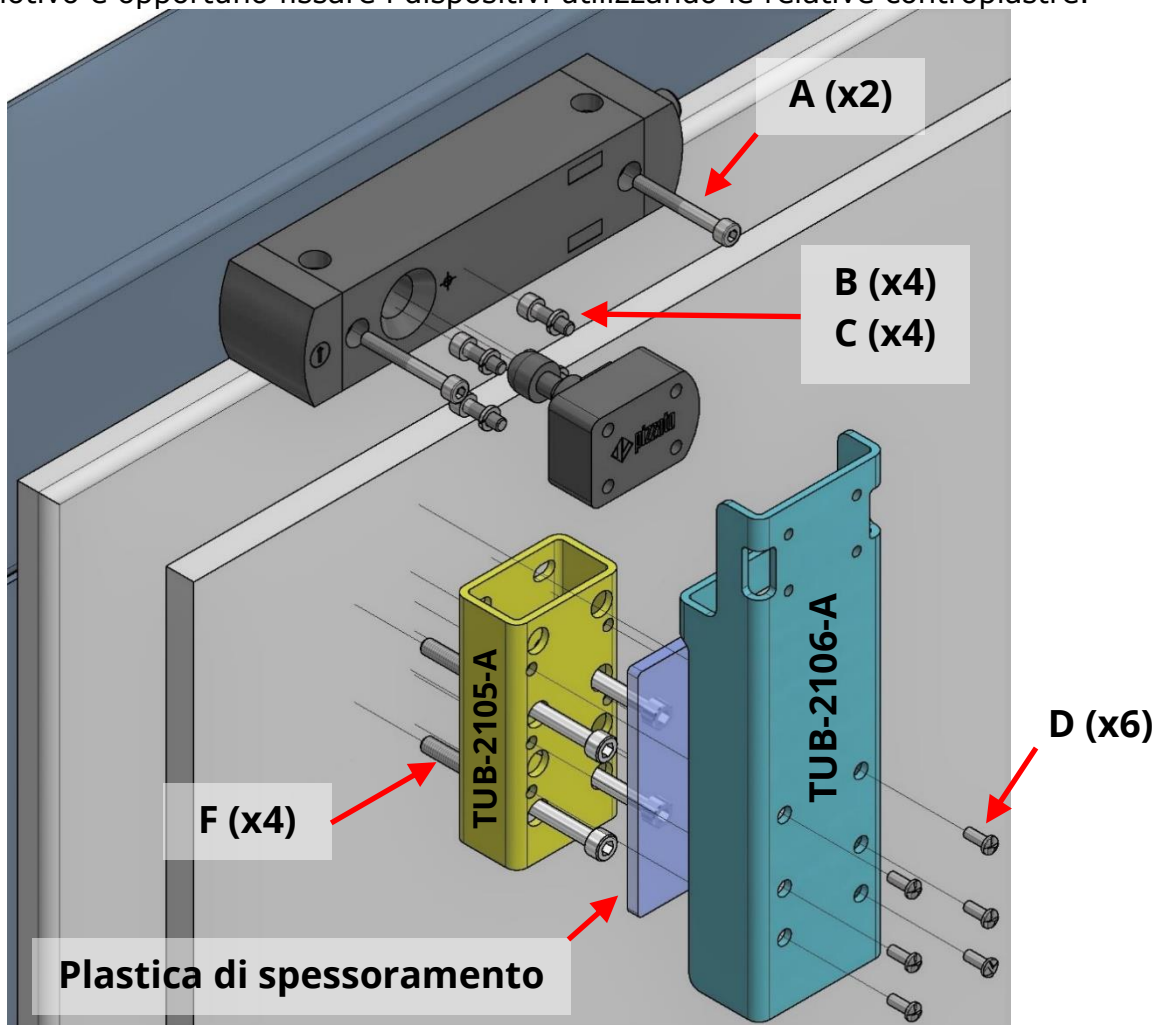
N.B.: Verificare che tutti i fori di fissaggio siano all'interno delle misure nelle quali è previsto il rinforzo

Dettaglio porte fornite da Updynamic:

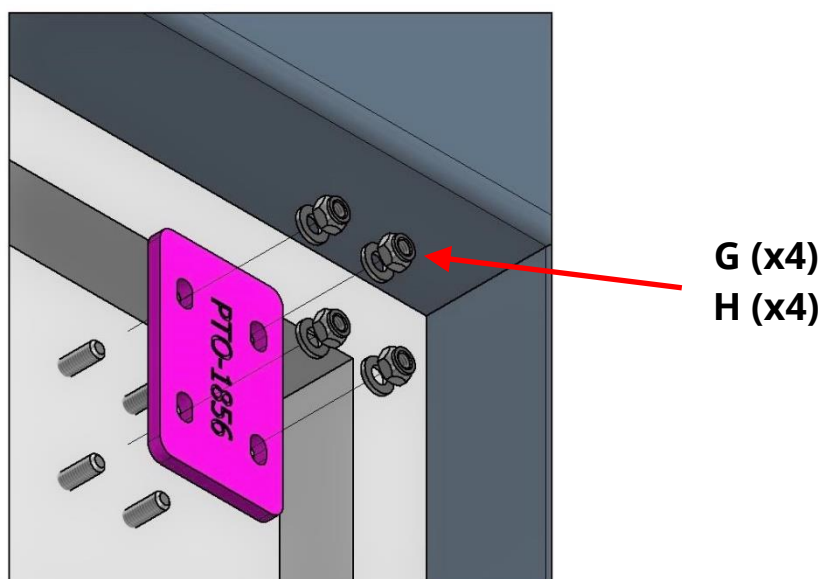
ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 1 ANTA MULTIUSO

Le porte standard non fornite da Updynamic sono prive di rinforzo per il fissaggio delle serrature

Per questo motivo è opportuno fissare i dispositivi utilizzando le relative contropiastre.

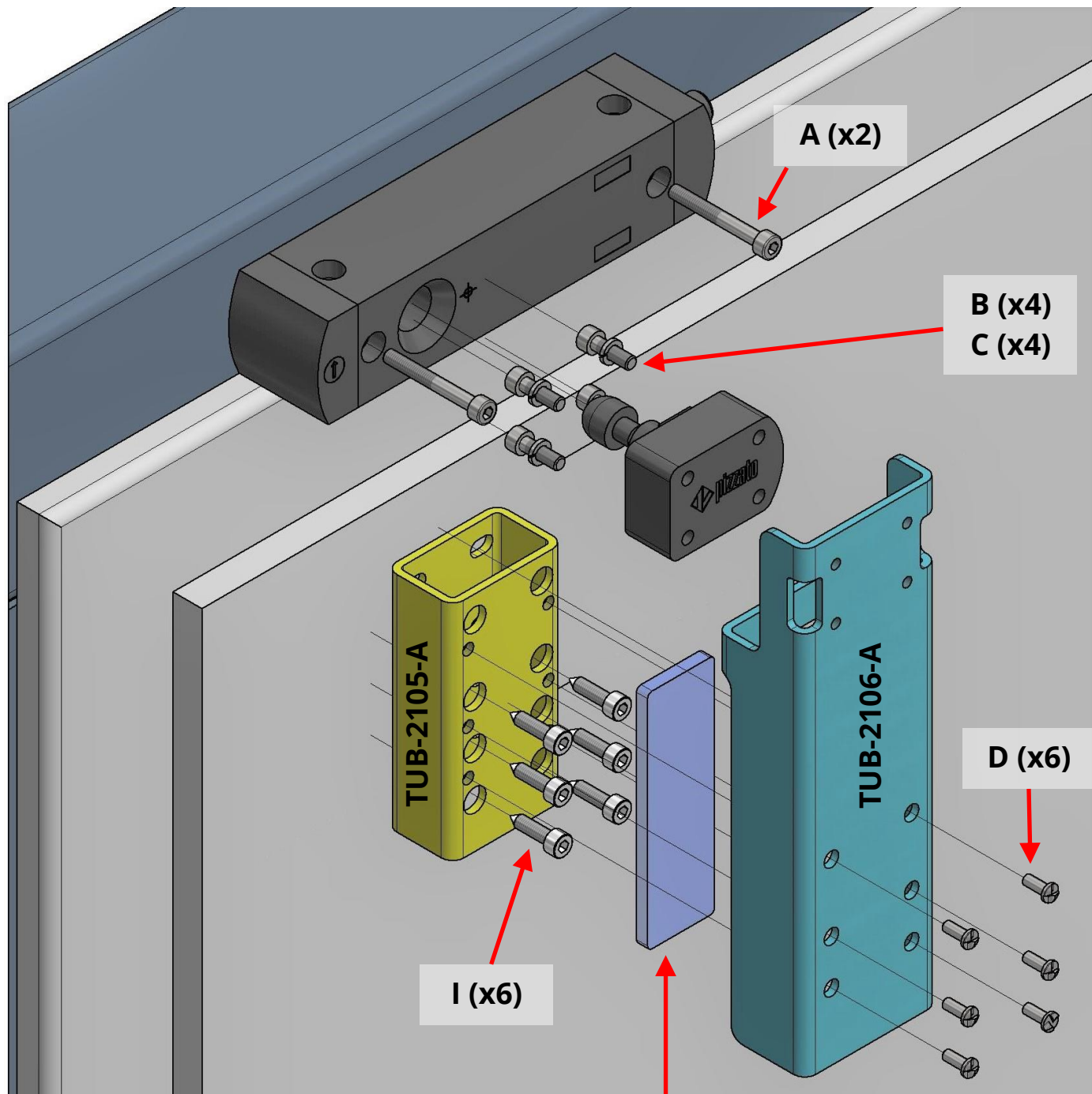


Vista lato interno
montacarichi



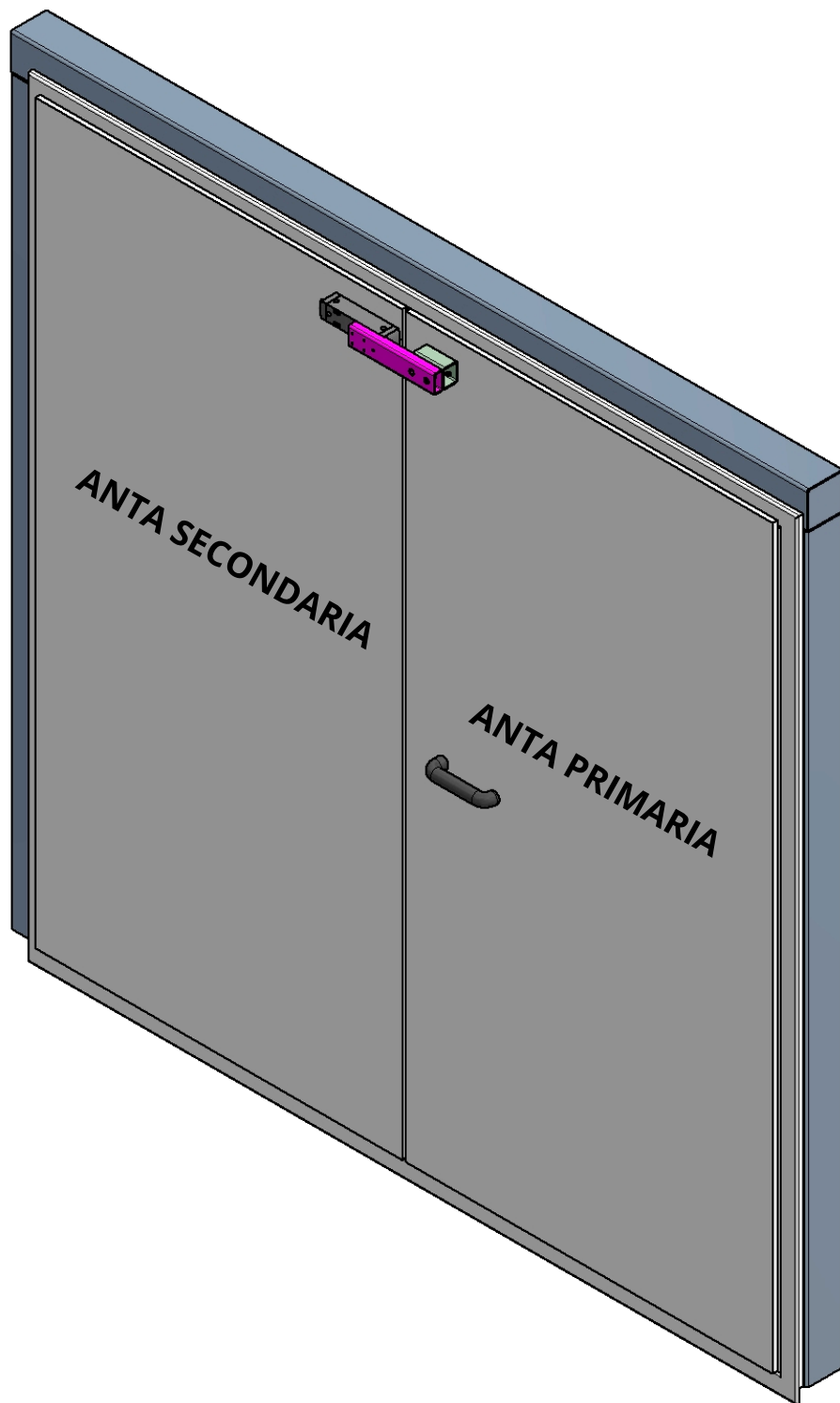
ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 1 ANTA REI

Le porte Rei non fornite da Updynamic sono prive del rinforzo per il fissaggio delle serrature. Per questo motivo è opportuno utilizzare delle viti autoforanti fornite in dotazione.



Plastica di spessoramento

ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 2 ANTE FORNITE DA UPDINAMIC



Sulle porte fornite da Updynamic è previsto un rinforzo interno per garantire il fissaggio del dispositivo di blocco.

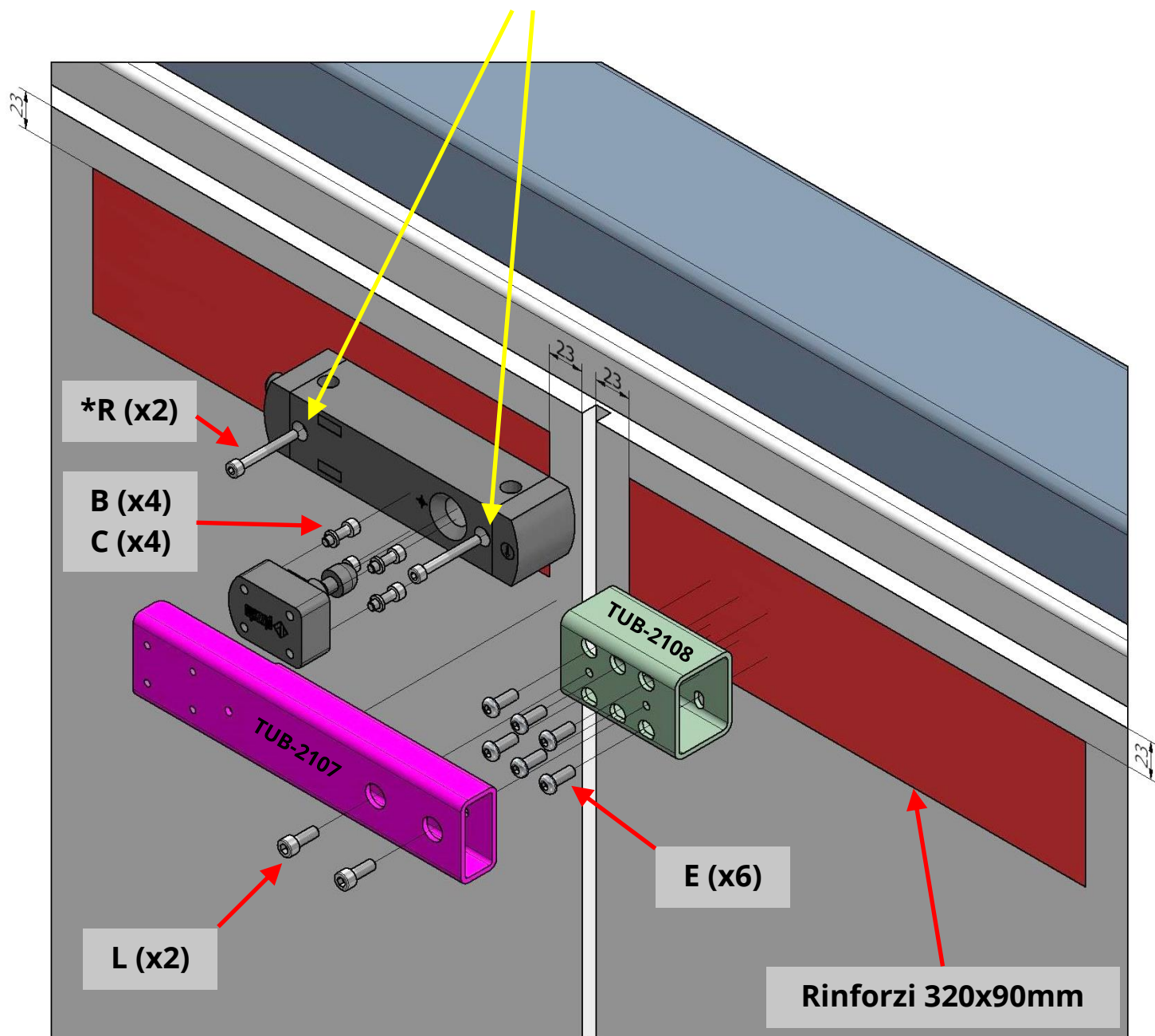
**ANTA PRIMARIA =
Fissaggio Innesto**

**ANTA SECONDARIA =
Fissaggio Elettroserratura**

Dettaglio porte fornite da Updynamic:

***R (x2)** Vite autofilettante TCEI 4,8x45 ZN

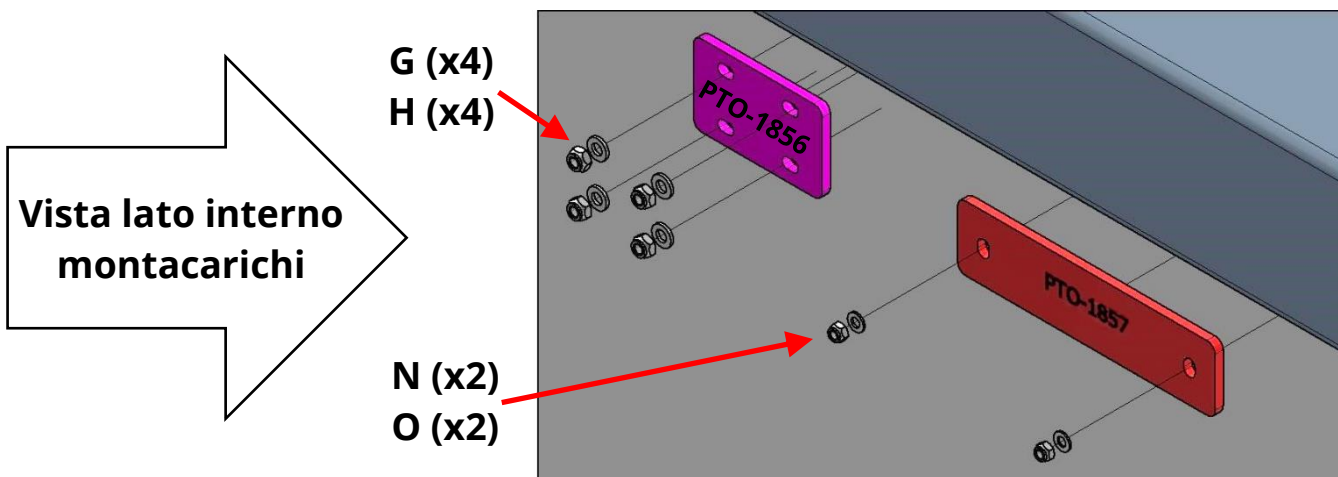
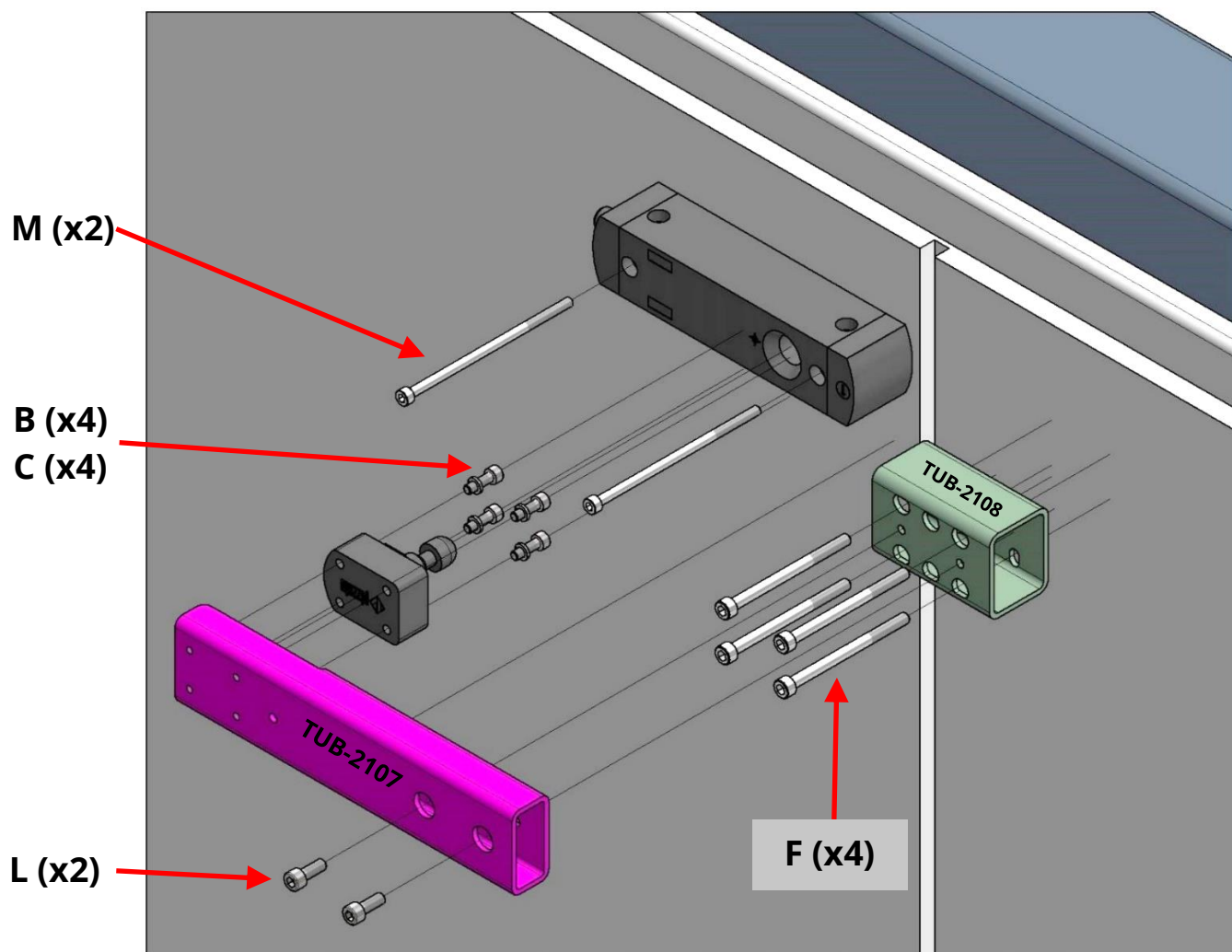
IMPORTANTE: PREFORO MAX Ø2mm PER GARANTIRE LA TENUTA DELLE VITI



ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 2 ANTE MULTIUSO

Le porte standard non fornite da Updynamic sono prive di rinforzo per il fissaggio delle serrature

Per questo motivo è opportuno fissare i dispositivi utilizzando le relative contropiastre così da garantire il corretto funzionamento nel tempo.





Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

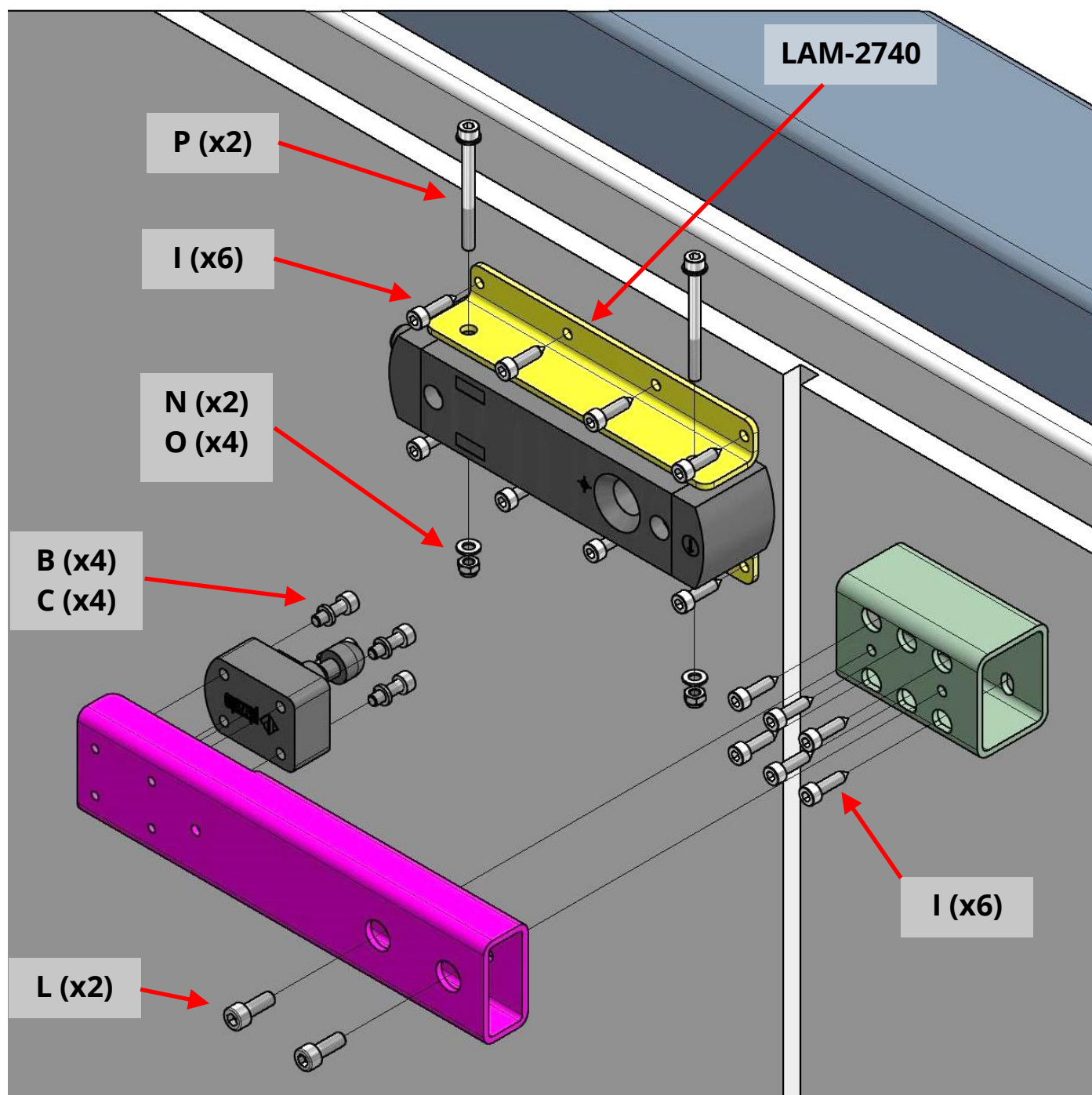
Fax +39.0442.599.091

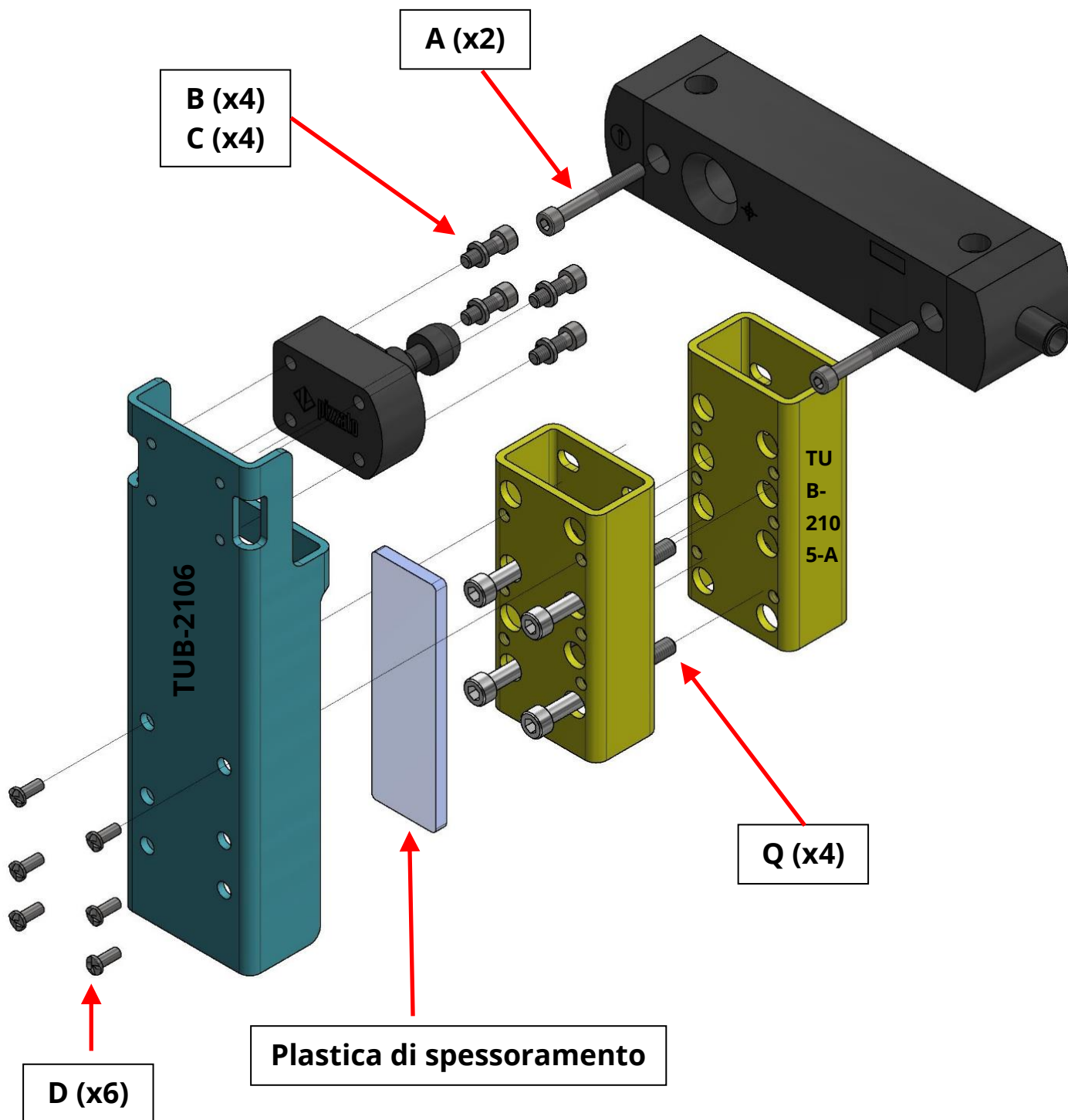
Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 SU PORTE 2 ANTE REI CON RINFORZI ESTERNI

Le porte Rei non fornite da Updynamic sono prive del rinforzo per il fissaggio delle serrature. Per questo motivo è opportuno utilizzare delle viti autoforanti e delle staffe aggiuntive fornite in dotazione, questo garantirà il corretto funzionamento del dispositivo nel tempo.



ELETTROSERRATURE NS D4AZ1SMK-F41 FISSAGGIO COMPLANARE

APPLICAZIONE TAPPI E ADESIVO DI SICUREZZA

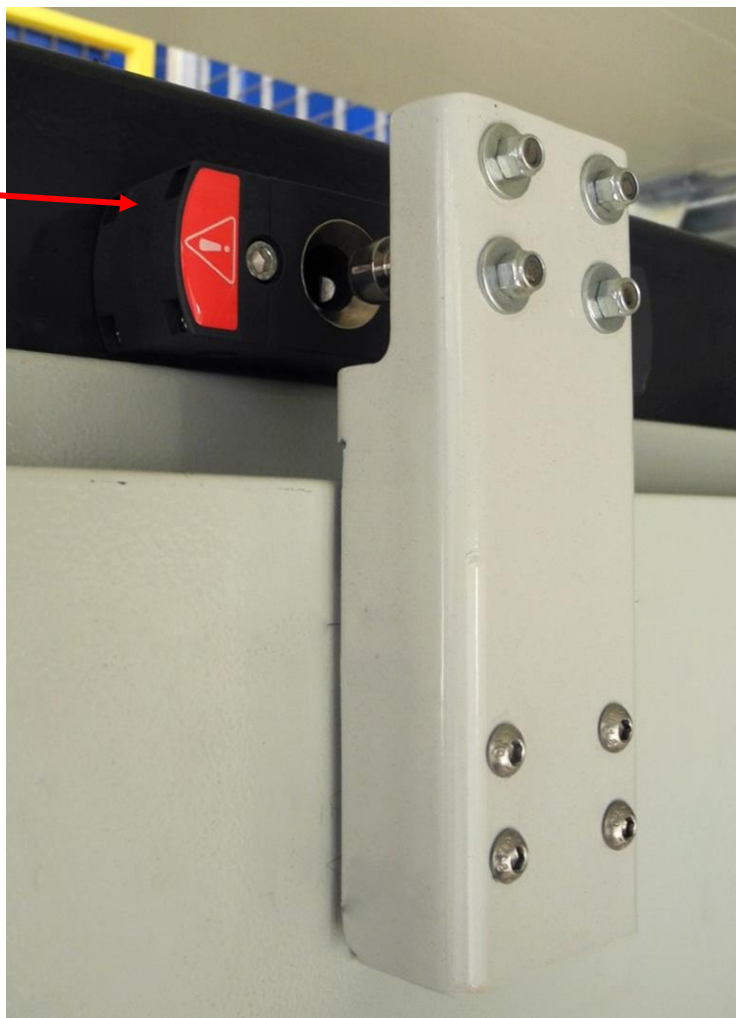
Verificare il corretto fissaggio dei dispositivi eseguendo più volte l'apertura e la chiusura delle porte.

Soltanto dopo aver eseguito il collaudo e prima di consegnare l'impianto all'utilizzatore provvedere ad inserire tutti i tappi forniti in dotazione e nel caso della porta ad 1 anta applicare l'adesivo come da immagine sottostante.



ATTENZIONE: I tappi e l'adesivo forniti in dotazione devono essere applicati per impedire lo sbloccaggio della serratura al personale non abilitato

Adesivo applicato per impedire
l'apertura della serratura al personale



**Legenda Viti in dotazione:**

A= Vite TCEI M5x40 ZN

B= Vite TCEI M5x16 Inox (Fornita in dotazione con dispositivo *NS D4AZ1SMK-F41*)

C= Rondella Grower per viti M5 ZN

D= Vite One Way M6x25 Inox

E= Vite TBEI M6x10 Inox

F= Vite TCEI M6x80 ZN

G= Dado M6 autobloccante basso ZN

H= Rondella per vite M6 ZN

I= Vite autofilettante TCEI 4,8x19 ZN

L= Vite TCEI M6x20 ZN

M= Vite TCEI M5x110 ZN

N= Dado M5 autobloccante ZN

O= Rondella per vite M5 ZN

P= Vite TCEI M5x55 ZN

Q= Vite TCEI M6x50 ZN

R= Vite autofilettante TCEI 4,8x45 ZN

Verificare la serie delle sicurezze:

Se entrambi i LED CH1 e LED CH2 sono spenti

1. Operazioni preliminari:

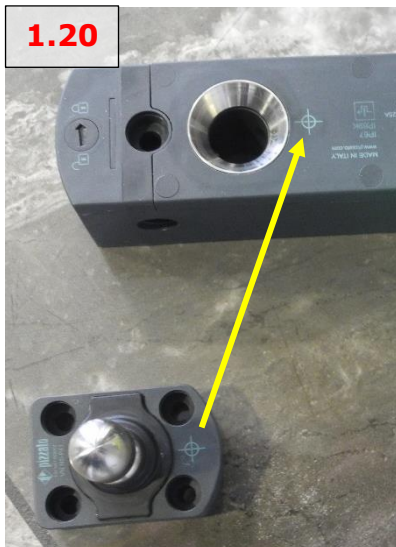
- 1.10 Il cursore di sblocco deve essere in posizione "Bloccato"
- 1.20 L'innesto deve essere ruotato correttamente (RFID)
- 1.30 Innesto e dispositivi devono essere abbinati (non si possono scambiare gli innesti perché hanno un lettore ad alta codifica RFID)
- 1.40 I PIN dei connettori non devono essere piegati/rotti
- 1.50 Innesto inserito correttamente
- 1.60 Verificare i collegamenti del Pizzato CS AR-08 sulla scheda principale
- 1.70 Verificare i collegamenti del Pizzato NS sulla scheda principale



1.10



1.20



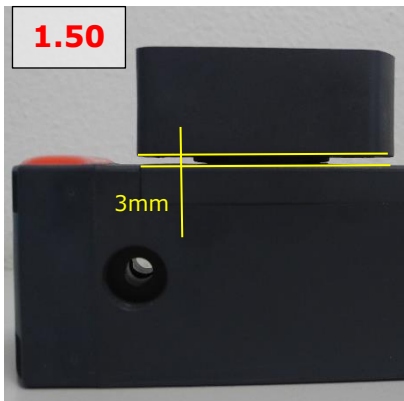
1.30



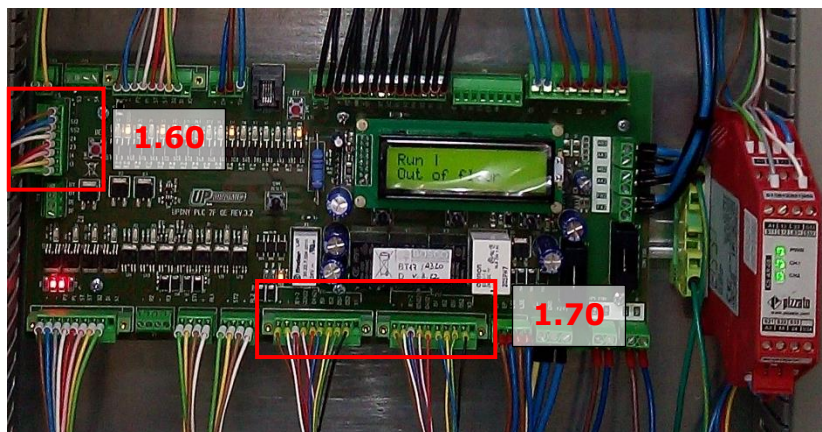
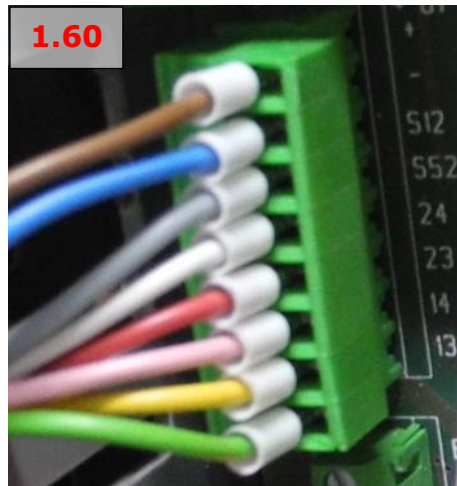
1.40



1.50



1.60



1.70



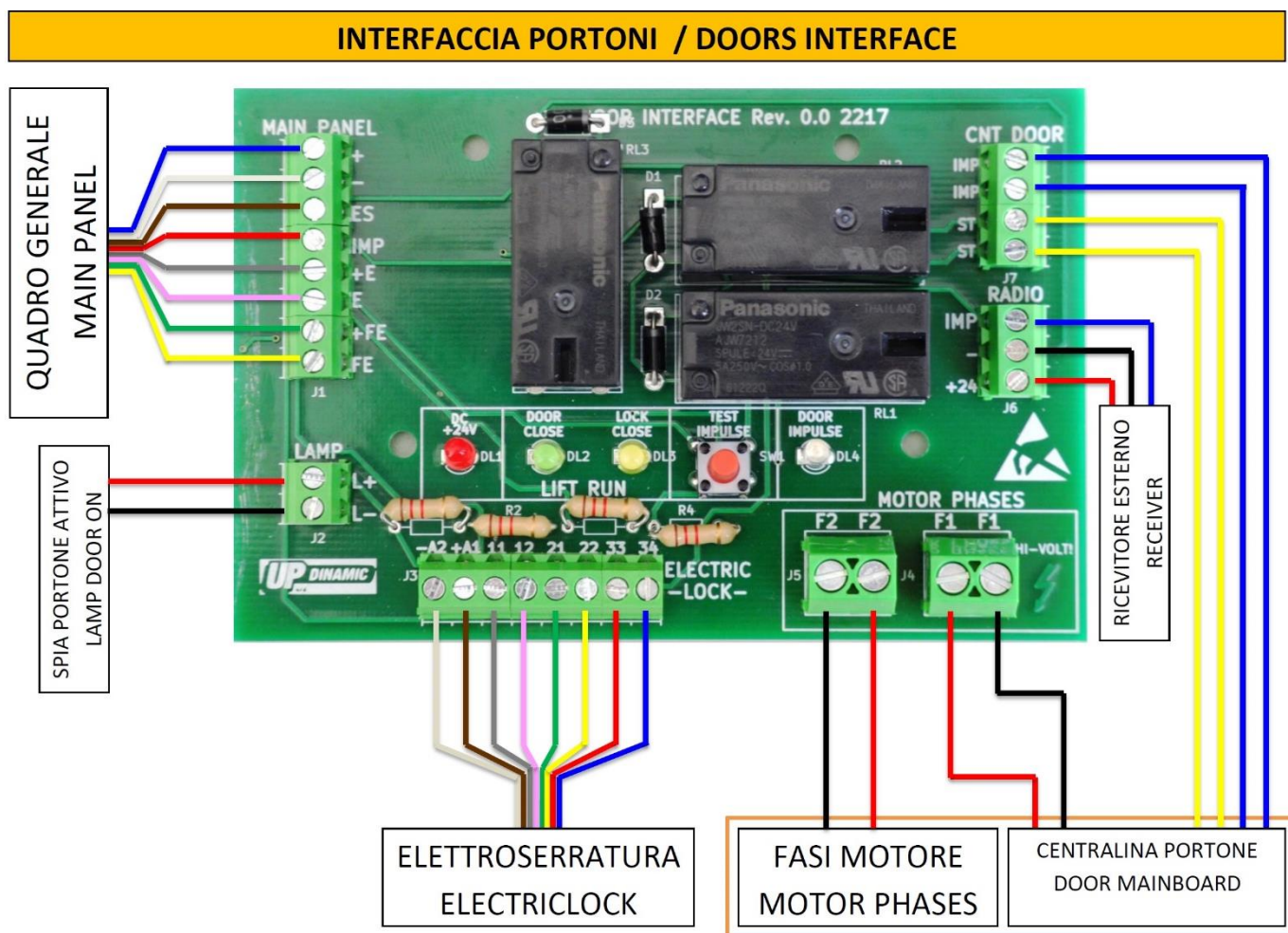
35. INTERFACCIA PORTONI (solo con porte automatiche)

Collegare i portoni utilizzando l'interfaccia fornita.

Funzioni della scheda di interfaccia:

- Collegamento dispositivo di interblocco (Elettroserratura)
- Collegamento fasi motore del portone per non permettere l'azionamento dello stesso con l'impianto fuori piano
- Collegamento segnale di apertura (IMP) per non permettere l'invio del segnale di apertura/chiusura con l'impianto fuori piano
- Gestione del contatto di STOP del portone (ST) per bloccare il portone con l'impianto fuori piano
- Collegamento trasmettitore per la gestione del segnale di apertura
- Collegamento lampada "Portone attivo"

COLLEGAMENTO ELETTROSERRATURA PIZZATO





Per informazioni:
www.updynamic.com
E-mail: info@updynamic.com

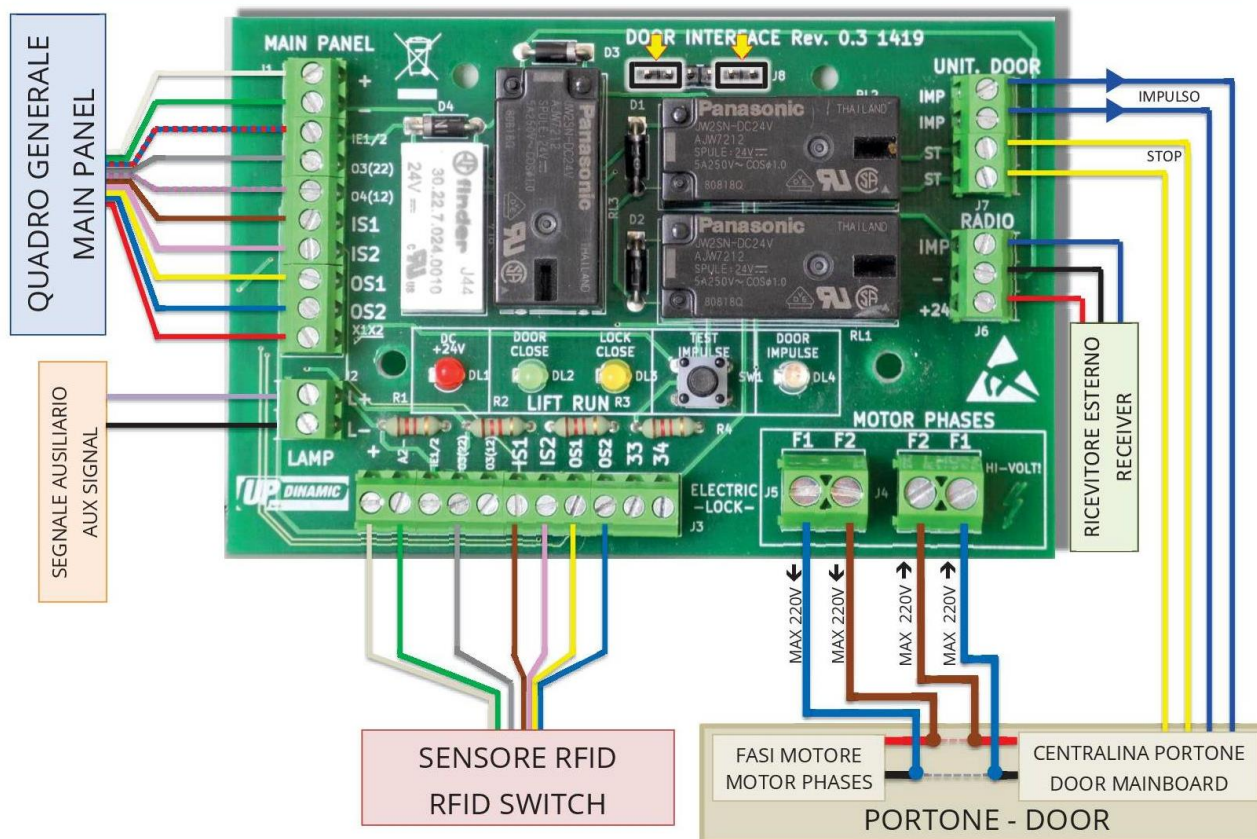
Tel. + 39.0442.590.129
Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

COLLEGAMENTO SENSORE RFID PIZZATO

INTERFACCIA PORTONI + RFID - DOORS INTERFACE + RFID



36. AVVIAMENTO DEL MONTACARICHI

VERIFICHE PRELIMINARI PRIMA DELL'AVVIAMENTO

Verifica impianto oleodinamico: è necessario verificare la corretta installazione di ogni componente dell'impianto oleodinamico (tubi e raccordi ben collegati e serrati)

Verifica impianto elettrico: è necessario controllare che la tensione di alimentazione sia compatibile con quella richiesta dalle componenti della macchina.

RIEMPIMENTO SERBATOIO

È necessario riempire il serbatoio dell'unità idraulica utilizzando olio per sistemi oleodinamici del tipo Wladoil Engine HY SY, è importante utilizzare appositi filtri che vietano l'ingresso a parti inquinanti. Per la messa in funzione dell'impianto è necessario che il livello dell'olio sia sopra il livello minimo indicato sul serbatoio

Wladoil Engine HY SY (caratteristiche medie indicative):

Densità a 15° Kg/l: 0.858

Viscosità cSt a 40°C: 32

Viscosità Englar a 50°C: 3.2

Indice di viscosità: 100

Punto di scorrimento °C : -33

Infiammabilità VA °C: 192

Punto di anilina: 96

Classificazione DIN 51 524 HLP: 32

ISTRUZIONI PER L'AVVIAMENTO DEL MONTACARICHI

Le operazioni di messa in funzione e avviamento devono essere eseguite dopo aver completato:

- collegamento impianto idraulico
- collegamento impianto elettrico e allacciamento alla rete elettrica dell'utente

L'avviamento serve a favorire lo spurgo e il riempimento completo dell'olio nel circuito oleodinamico, bolle d'aria all'interno del circuito possono essere dannose e possono causare instabilità durante la movimentazione.

Strumentazione necessaria: Pulsantiera di comando installata

Controlli durante le fasi di avviamento:

- Controllare il corretto senso di rotazione del motore elettrico
- Tarare il livello di pressione in funzione del carico
- Prestare attenzione al rumore
- Monitorare costantemente il livello dell'olio
- Controllare eventuali perdite lungo il circuito idraulico
- Controllare corretto gancio-sgancio anticaduta

AVVIAMENTO

Le operazioni di avviamento devono essere eseguite solo dal costruttore o da personale autorizzato da quest'ultimo.

- L'avviamento deve essere eseguito solo dopo aver controllato che tutti i componenti siano montati correttamente e che l'impianto sia pronto all'uso.
- È necessario controllare che le caratteristiche della rete elettrica siano conformi a quelli previste dall'impianto.
- Verificare il corretto livello di fluido nel serbatoio della centralina elettroidraulica e che l'olio utilizzato sia adeguato al tipo di applicazione. Per il riempimento è necessario munirsi di un gruppo di riempimento e filtraggio per evitare l'intrusione di particelle estranee nell'impianto.
- Verificare che la temperatura del fluido non superi mai i 60°C

PROVE DI SOVRACCARICO

Verifica prestazioni di carico dell'impianto secondo la normativa 2006/42/CE

Prova di sovraccarico statico: - Posizionare il pianale al piano inferiore

- Caricare un peso pari al 125% della portata massima consentita per quel modello di montacarichi
- Verificare la perfetta integrità e staticità della macchina
- Dopo qualche minuto, rimuovere il carico

Prova di sovraccarico dinamico: - Posizionare il pianale al piano inferiore

- Caricare un peso pari al 110% della portata massima consentita per quel modello di montacarichi
- Portare il montacarichi al piano superiore (avvalendosi della pulsantiera esterna)
- Verificare la perfetta integrità della macchina e il corretto allineamento del pianale al piano
- Riportare il montacarichi al piano inferiore (avvalendosi della pulsantiera esterna)
- Rimuovere il carico



Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

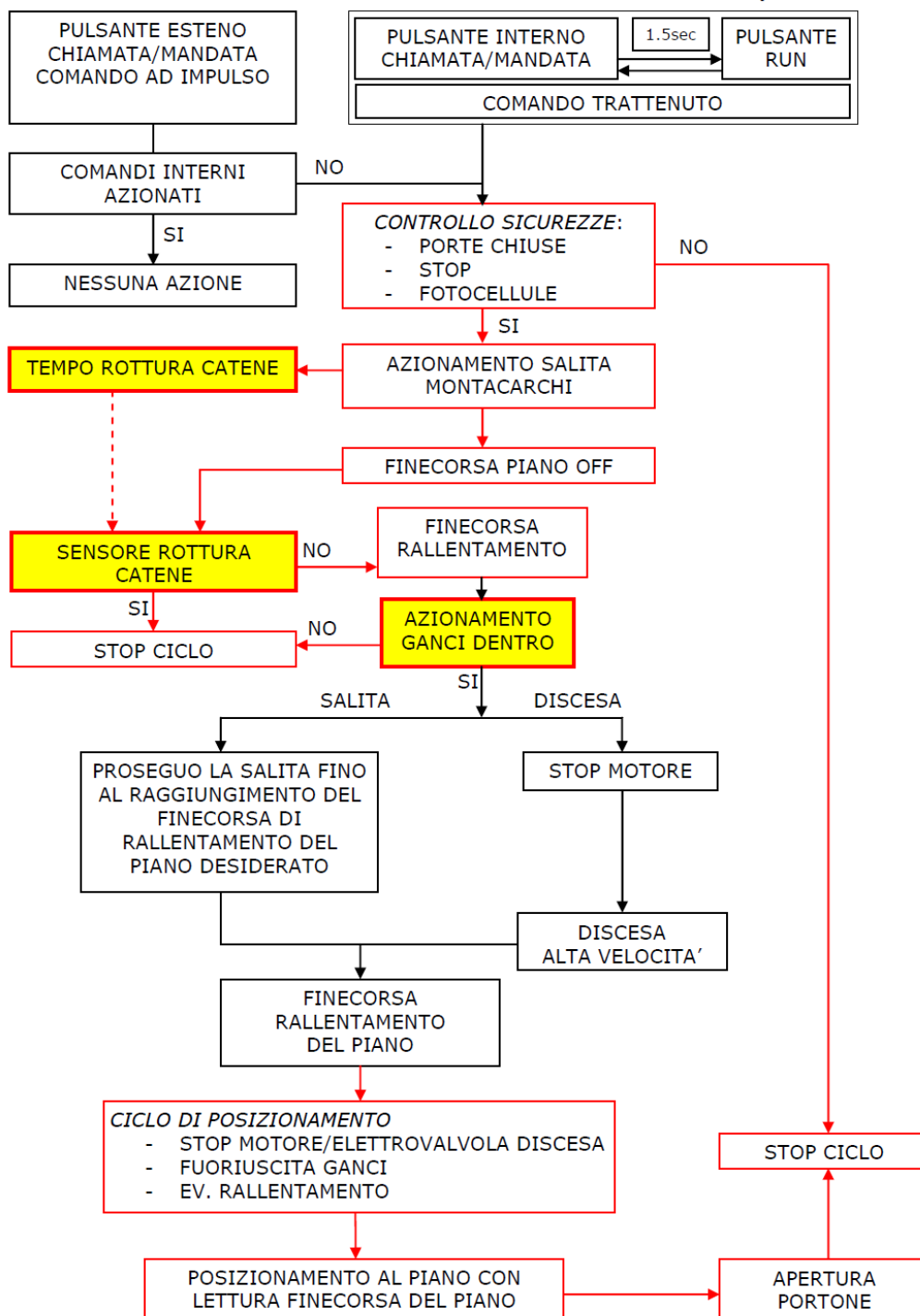
Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

37. LOGICA DI FUNZIONAMENTO

CICLO DI FUNZIONAMENTO MONTACARICHI DL2-SPB (12-09-2014)



NOTE: Inserito "tempo di occupato" di 30 secondi, inibisce i comandi esterni appena terminata la manovra dall'interno.

= MANOVRA AUTOMATICA

= MANOVRA AUTOMATICA SOLO DA ESTERNO

= CONTROLLI SICUREZZE

38. LUBRIFICAZIONE E INGRASSAGGIO PARTI MECCANICHE

Lubrificare guide dei cuscinetti, guide cilindro e catene.



39. SBLOCCO DELLE PORTE DI PIANO:

Qualora per ragioni impreviste non fosse possibile aprire le porte di piano munite di elettro serratura esterne con il semplice sforzo manuale, è possibile agire come segue:



NB: operazione da eseguire solo con piattaforma in corrispondenza della piano da cui si vuole effettuare l'accesso!

SE LO SBLOCCO DELLA SERRATURA VIENE EFFETUATA CON LA PIATTAFORMA NON AL PIANO SI GENERA UN PERICOLO DI CADUTA.

-sblocco elettroserratura, è possibile sbloccare manualmente l'elettroserratura non alimentata seguendo queste istruzioni:



svitare vite di fermo



con un semplice
cacciavite ruotare il
cursore nella posizione
da "bloccata" ad
"aperta"

-Aprire normalmente la porta di piano.



NB: ad operazione terminata, riposizionare il cursore nella posizione "bloccata" e riavvitare la vite di fermo

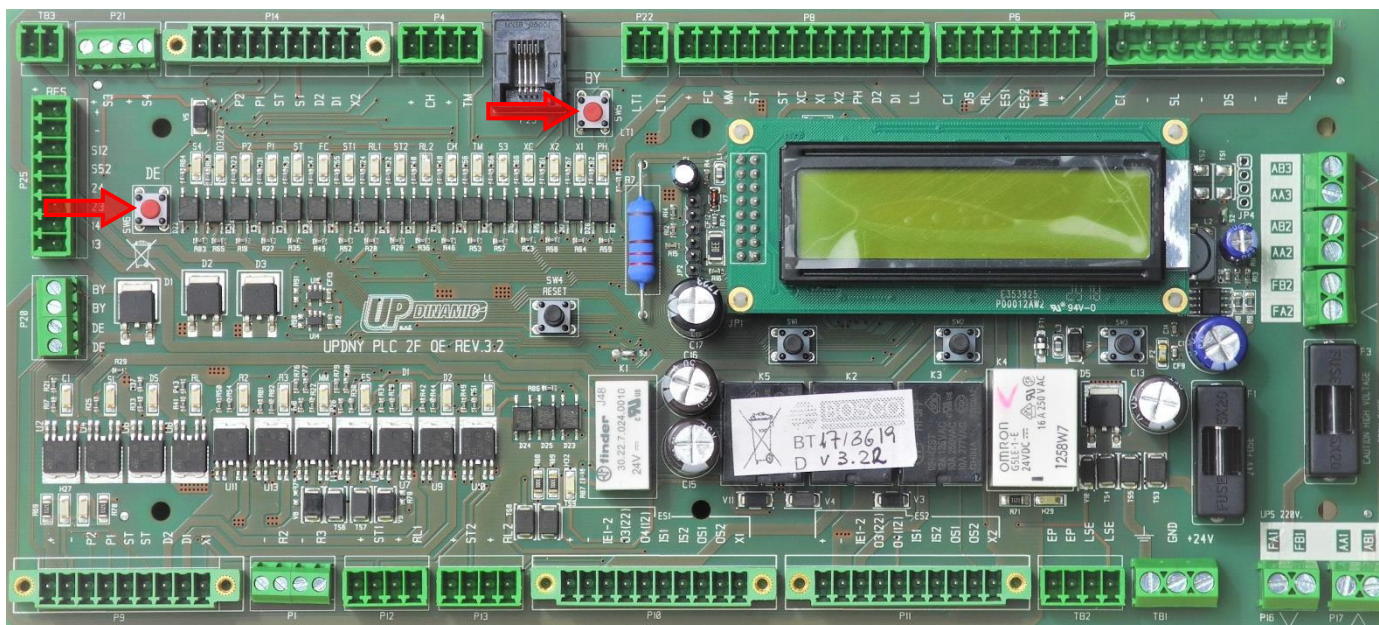
40. MANOVRA DI EMERGENZA (SOLO PER PERSONALE AUTORIZZATO)

VALIDO PER IMPIANTI A 2 FERME

Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di certificato di abilitazione

(LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.

Per eseguire la discesa in emergenza premere **contemporaneamente** i due pulsanti per indicati dalle frecce



PULSANTE BYPASS (BY)

Cosa esclude il pulsante BY:

- Bypass contatto porte chiuse
- Bypass stop
- Bypass fotocellule
- Bypass stop di emergenza

PULSANTE DISCESA (DE)

Alimenta la valvola di discesa con comando ad azione trattenuta



ATTENZIONE: DURANTE LA MANOVRA NESSUNA SICUREZZA E' ATTIVA

Attendere l'arrivo della piattaforma al piano inferiore, il display della scheda indicherà l'arrivo della piattaforma al piano inferiore

VALIDO PER IMPIANTI A 3/4/5 FERME

Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di certificato di abilitazione (LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.



Premere contemporaneamente i due pulsanti per effettuare la discesa in emergenza

PULSANTE BYPASS (BY)

Cosa esclude il pulsante BY:

- Bypass contatto porte chiuse
- Bypass stop
- Bypass fotocellule
- Bypass stop di emergenza

PULSANTE DISCESA (DE)

Alimenta la valvola di discesa con comando ad azione trattenuta



ATTENZIONE: DURANTE LA MANOVRA NESSUNA SICUREZZA E' ATTIVA

Attendere l'arrivo della piattaforma al piano inferiore, il display della scheda indicherà l'arrivo della piattaforma al piano inferiore



41. ASSISTENZA

Per qualsiasi richiesta fate riferimento al nostro Servizio di Vendita ed assistenza.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

UPDINAMIC S.r.l.

Via Franco Modigliani , 22

37045 Legnago (VR)

Tel. 0442 / 590129

Fax 0442 / 599091

42. RIPARAZIONI - RICAMBI

Importante

IMPORTANTE: per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato e autorizzato.

Se dovete chiedere informazioni tecniche o particolari di ricambio al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza, precisate sempre i dati riportati sulla targhetta di identificazione.

43. DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA DEGLI ADDETTI ALLA MACCHINA

Allo scopo di garantire la sicurezza della macchina nei confronti degli operatori addetti, si sono adottate particolari misure che vengono di seguito ricordate :

Dispositivi di sicurezza di tipo elettrico :

- costruzione dei quadri elettrici, utilizzo dei materiali elettrici e messa a terra secondo le prescrizioni delle norme CEI 44-5;



Via Franco Modigliani, 22 – 37045 Legnago (VR) IT

P.I. / C.F. 03584130235

ISC. REP. ECON. AMMIN. 348256

Tel. 0442-590129 Fax 0442- 599091

info@updynamic.com